



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane -
Tariffa pagata
Pubblicità Diretta
Non Indirizzata
DCO/DCI AN
Aut. N°10 del 20.02.03"

Alle famiglie

OTTOBRE 2006 - Anno XXXVIII - N. 449

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



Rotatoria San Rocchetto: ecco il nostro impegno

L'Amministrazione Comunale rompe gli indugi intervenendo con determinazione su uno dei nodi più annosi e problematici della viabilità cittadina, ora ingigantito dall'apertura dell'IKEA. Dopo estenuanti e lunghe discussioni potrebbe essere infatti ad una svolta decisiva la questione della rotatoria di San Rocchetto, punto nevralgico e critico di collegamento fra l'omonimo quartiere residenziale fidardense e la Statale Adriatica.

Constatata l'impossibilità a farsene carico da parte dell'A.N.A.S., ente preposto e competente ma privo della disponibilità economica necessaria che però assumerà la direzione dei lavori, sfumata la possibilità di un coinvolgimento privato a causa del rifiuto della Provincia di Ancona alla realizzazione del centro commerciale nella zona di Montecamillone, abbiamo deciso di intervenire in prima persona. Avendo a cuore prima di tutto l'incolumità e la sicurezza dei nostri cittadini, in considerazione anche dell'apertura dell'IKEA che sta procurando ulteriori quanto previste pressioni sull'incrocio (già teatro in questi anni di decine di incidenti, anche con conseguenze gravissime per le persone), la nostra Giunta si è impegnata in via prioritaria a prevedere il co-finanziamento dell'opera, inserita nel programma degli investimenti del bilancio 2007.

A tal proposito, ho inviato alla Provincia, comunicazione della disponibilità da parte del Comune di finanziare già dal prossimo bilancio metà dell'opera: l'intero progetto costerà 936.110,12 euro. Dunque, uno sforzo economico non indifferente - per la precisione 468 mila euro - che potrà ridursi qualora il Comune di Camerano mantenga l'impegno verbale preso in precedenza di intervenire con un suo contributo sulla quota fidardense. Ma nel caso in cui ciò avvenga solo in parte, Castelfidardo è pronta a non sottrarsi alle proprie responsabilità. Nella stessa comunicazione ho chiesto alla Provincia di fare altrettanto, rispettando così gli impegni sottoscritti dalla giunta provinciale con atto n. 97 del 4-4-2006 recante ad oggetto 'proposta di accordo di programma relativo a Monte Camillone'. Vi si legge infatti che "la Provincia metterà a disposizione risorse finanziarie per una quota parte pari al 50%".

Nelle settimane scorse, lo stesso presidente della Provincia Giancarli, ha garantito il mantenimento degli impegni assunti, confermando dunque il finanziamento della parte restante della rotatoria. Per il pericoloso incrocio di San Rocchetto, potremo dunque - finalmente - contare gli ultimi giorni di esistenza.

Mirco Soprani



Scrivi
al sindaco

Per contatti diretti con il primo cittadino:
sindaco@comune.castelfidardo.an.it



Un'immagine del pericoloso incrocio di San Rocchetto



Manifestazione di protesta del "comitato 16 settembre"

Ristrutturata l'ex caserma dei carabinieri di via Mordini

Comune, nuova sede per gli uffici

Cambio di sede per alcuni uffici comunali. Quasi in concomitanza con il nuovo assetto organizzativo varato dalla Giunta a fine settembre, il settore "sviluppo economico-promozione del territorio" e i "servizi socio-educativi" del Comune hanno una nuova collocazione. Dal 15 ottobre è iniziato infatti il trasloco in via Mordini al civico 15 - a pochi passi dal Municipio - occupando l'ex caserma dei carabinieri, tornata di proprietà comunale. Si è risposto così ad una doppia esigenza: quella di "accentrare" gli uffici e di effettuare delle economie, dato che si elimina la voce di spesa relativa all'affitto dei locali di via Marconi dove erano precedentemente ubicati gli assessorati alla cultura, alla pubblica istruzione e ai servizi sociali. L'edificio, risalente ai primi anni del novecento, è stato sottoposto a restauro conservativo secondo le direttive del piano particolareggiato del centro stori-

co. L'Amministrazione - a suo tempo - preferì non "svendere" la struttura, seppur ormai fatiscente. A partire dal mese di agosto 2005, sono stati effettuati i lavori che hanno risolto i problemi statici ed igienico sanitari, restituendo funzionalità ad un immobile che si sviluppa su quattro piani (ciascuno di circa 100 mq), abbattendo le barriere architettoniche con un ascensore interno e ricavando numerosi ambienti: 11 più una sala riunione e i servizi. La progettazione architettonica è stata curata dall'ufficio tecnico comunale, l'impiantistica da tecnici esterni. Gli uffici che vi hanno trovato sistemazione sono ora accolti in locali più comodi ed adeguati. I numeri di telefono e gli orari di apertura al pubblico rimangono invariati: lunedì dalle ore 9 alle 13.30; mercoledì e venerdì 10.00-13.00, giovedì 16.00-19.00. Nelle foto, l'immobile prima del restauro e dopo visto da via Battisti.



Danni per 50 milioni di euro: servono aiuti dallo Stato

Alluvione, un mese dopo

Un mese dopo, resta la rabbia - esplicitata anche in manifestazioni di piazza con il blocco della strada statale - e l'orgoglio di chi non vuole perdere tempo e si è rimboccato le maniche per ripartire. Ma ha bisogno di aiuti concreti. Qual è la vera emergenza? Quella dei giorni frenetici e drammatici scatenati dalla bomba d'acqua del 16 settembre scorso, ma intrisi da uno spirito di solidarietà e grande operatività, oppure quella attuale in cui l'onda emotiva rischia di affievolirsi e la conta dei danni è emersa in tutta la sua gravità? La prima (approssimativa) quantificazione che il nostro Comune ha consegnato lo scorso 9 ottobre al "Sistema regionale di protezione civile e sicurezza locale" sulla base delle segnalazioni di imprese e privati, riporta una cifra superiore - nella sola Castelfidardo - ai 46 milioni di Euro di danni. 111 imprese industriali, 7 agricole, 86 privati, cui vanno aggiunti quelli al patrimonio comunale stesso, di cui un milione e mezzo solo per le spese connesse al primo intervento e lo smaltimento di fanghi e rifiuti. L'Amministrazione Comunale si è mossa secondo le indicazioni emerse nel Consiglio Comunale straordinario: lo "sportello alle attività economiche" è l'ufficio che sta seguendo le pratiche, i due nuclei familiari "sfollati" hanno ricevuto già ai primi di ottobre 7.500 Euro "cash" a testa come primo sostegno concreto

per agevolarne un rapido rientro tra le mura domestiche, il "pressing" sul Governo e sui Parlamentari marchigiani - cui mi sono rivolto e che stanno facendo fronte unito - continua. Ma i tempi burocratici dello Stato non sono quelli degli imprenditori, che rischiano di perdere commesse, mercato e clienti. E l'orientamento dell'ordinanza ministeriale - che stanzerà una somma complessiva riferita ai quattro Comuni coinvolti dalla calamità e darà il via alle procedure di indennizzo con la nomina di un commissario straordinario - sembra insoddisfacente nella sua entità. Le indiscrezioni parlano di una prima tranche di 5 milioni di Euro, a fronte di una richiesta di 70 milioni da parte del neo-costituito "comitato 16 settembre" e di 200 milioni di danni accusati dal territorio a sud di Ancona. Per questo si continua a reclamare a gran "voce" un segnale forte. Solo un atto di concretezza governativa in termini di finanziamenti può evitare di mettere a rischio centinaia di posti di lavoro. So bene - come scritto al premier Prodi e al vice Rutelli - che la nostra gente per indole non si arrende di fronte alle avversità. Ma se oggi lancia un grido d'aiuto è perché vuol essere ancora parte attiva del tessuto economico e continuare a proporsi come quel modello che è sempre stato riconosciuto da tutti a livello nazionale.

Mirco Soprani

Consiglio del 29/09: passa la mozione sul restauro

Monumento, impegno nei cinque anni

Il civico consesso si è riunito in seduta ordinaria lo scorso 29 settembre. Questi i principali punti all'ordine del giorno e l'esito delle votazioni.

Comunicazione del Sindaco provvedimento di nomina - Il consigliere Barbara Beldomenico entra nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ferretti.

Art. 21 del regolamento di contabilità - comunicazione del Sindaco in ordine ai prelievi dal fondo di riserva: si fa riferimento a spese sostenute durante l'emergenza per la protezione civile e per ospitare le famiglie sfollate negli alberghi.

Ratifica deliberazioni di Giunta n. 142 del 31.08.2006 e n. 151 del 21.09.2006 relative a variazione B.P. 2006 - ha votato a favore la maggioranza, astenuta l'opposizione. L'assessore Serenelli ha relazionato spiegando che si tratta di variazioni di bilancio nel rispetto del patto di stabilità relative a spese per gli arredi scolastici, la costituzione della fisorchestra in Argentina, la casa di riposo, la nuova sede dei servizi sociali, attrezzature per la Polizia Municipale e stanziamenti per far fronte all'emergenza. Scattolini (Fi) ha spiegato l'astensione dicendo che avrebbe preferito una variazione relativa alle sole spese sostenute nell'emergenza (di cui vorrebbe un rendiconto esatto), mentre Lorenzetti (Unione) ha chiesto che venga dimostrata l'urgenza delle altre spese.

Ai sensi dell'art. 193 Tuel 267/2000, verifica e salvaguardia degli equili-

bri di bilancio per l'esercizio finanziario 2006 - Ha votato a favore la maggioranza, astenuta l'opposizione. Come illustrato dall'assessore Serenelli, la ricognizione effettuata a norma di legge entro il 30 settembre per verificare l'esistente esistenza di debiti fuori bilancio, ha evidenziato che non sussistono squilibri nella gestione finanziaria di competenza e dei residui.

Regolamento funzionamento commissioni consiliari - modifica - Con una scelta condivisa da tutti i capogruppo è stato rivisto il criterio di assegnazione del numero di componenti spettanti ai vari gruppi consiliari: uno ogni cinque consiglieri iscritti al gruppo, il secondo componente scatta dunque dal sesto consigliere. Alla maggioranza spetta comunque un numero di due unità in più rispetto alla minoranza. Votato all'unanimità. Da ciò derivano gli atti di integrazione successivamente adottati, che hanno portato alla composizione definitiva delle commissioni, così determinate.

Commissione consiliare affari istituzionali - regolamenti - partecipazione - personale - polizia municipale - protezione civile - bilancio - attività economiche: Bompadre Giovanni, Russo Massimiliano, Principi Giancarlo, Balestra Marco, Calimici Maria Assunta, Angelelli Roberto (Solidarietà); Lorenzetti Valentino e Pompei Marina (Unione), Scattolini Maurizio (Fi) e Marco Cingolani (An).

Commissione consiliare sport, cultura, turismo, politiche giovanili, pubblica

segue a pag. 5

Vademecum su “come e dove” conferire ai fini del recupero e del decoro

Raccolta differenziata in crescita, ma si deve migliorare

Raccolta differenziata: si può e si deve incrementare. Come già riportato su queste colonne al fine di estendere e migliorare i servizi, questa Amministrazione ha posizionato sul territorio nell'ottobre scorso 50 cassonetti di colore bianco per imballaggi misti. Tale iniziativa, unita a quella già avviata tramite le “campane” per la raccolta della carta, della plastica e del vetro e all'attività svolta dal Centro Ambiente di via Pio la Torre, ha prodotto una crescita della percentuale di raccolta. Recentemente e in maniera accentuata nel periodo estivo, si sono verificati però episodi di conferimenti non corretti, in particolare per quanto riguarda la raccolta nei contenitori bianchi (destinati agli imballaggi misti) e nelle campane di colore azzurro, adibite alla plastica. Ricordiamo pertanto gli “abbinamenti” corretti campane-rifiuti.

Campane di colore giallo: qualunque tipo di carta e cartone quali giornali, riviste ecc. ma non quella proveniente da imballaggi.

Campane di colore verde: vetro.

Campane di colore azzurro: bottiglie acqua minerale, olio, succhi, latte; flaconi/dispensatori di sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.; confezioni rigide/flessibili per alimenti vari (pasta fresca, affettati, formaggi, frutta, verdura); buste e sacchetti per alimenti in genere, pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati; vaschette porta uova, carne, pesce; vaschette/barattoli per gelati, creme di formaggi dessert; reti per frutta, barattoli per alimenti in polvere, alimenti per animali, coperchi; flaconi per detersivi, saponi per la casa e la persona, acqua distillata; barattoli per il confezionamento di prodotti vari; scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento; gusci, barre, clips da imballaggio; sacchi,

sacchetti, buste ad esempio shoppers, sacchi per detersivi; vasi per vivaisti.

Non vanno invece conferiti nelle campane sopracitate, rifiuti ospedalieri (es.: siringhe, sacche plasma), beni durevoli in plastica e non (elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo), giocattoli, custodie per cd, musicassette; piatti, bicchieri e posate in plastica; canne da irrigazione, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, cartelle portadocumenti; bidoni e cestini portarifiuti, sacconi per materiale edile; imballaggi con evidenti residui di contenuto (rifiuti pericolosi, non pericolosi e putrescibili).

Cassonetti bianchi: rifiuti provenienti da imballaggi misti: vale a dire carta, cartone, plastica, legno, metallo, materiali compositi e misti. No a elettrodomestici, rifiuti solidi urbani, toner, pneumatici, scarti vegetali come sfalci e potature e tutti i rifiuti per i quali è già attiva la raccolta differenziata.

Per rendere più agevole il lavoro degli operai addetti alla selezione del materiale ed ottenere i migliori risultati rispetto al recupero dei materiali, sarebbe inoltre opportuno osservare alcuni semplici ma determinanti accorgimenti:

- togliere il tappo della bottiglia e schiacciarla in modo da ridurne il volume, poi chiuderla di nuovo;

- sciogliere i flaconi in plastica per detersivi e cosmetici;

- ridurre cartoni e scatole ingombranti;

- non abbandonare i rifiuti all'esterno delle campane o dei cassonetti: oltre a rendere più arduo il lavoro agli addetti al servizio di raccolta non dà ... una bella immagine della città.

Assessorato all'ambiente

Atto di trasparenza della Giunta. Indennità di carica invariate da 6 anni

I compensi del Sindaco e degli Amministratori

Con un atto di trasparenza nei confronti degli elettori e dei cittadini tutti, la lista civica *Solidarietà Popolare* che governa Castelfidardo per il terzo mandato consecutivo, ha deciso di rendere noti i compensi percepiti per svolgere le funzioni istituzionali. Complessivamente, il Comune sborsa ogni mese 9.203,27 Euro lordi: diversi – se detentori di rapporti di lavoro dipendente, come nel caso dell'ex Sindaco Marotta e dell'assessore Serenelli – gli emolumenti riconosciuti ai singoli amministratori. Va inoltre sottolineato che

le indennità di carica non subiscono aumenti dal 2000. Attualmente, sono state anzi diminuite del 10% a decorrere dal primo dell'anno, come disposto dalla legge finanziaria del 23.12.2005 recepita con atto di Giunta del 12 gennaio scorso. Il gettone di presenza dei consiglieri per le sedute del civico consesso e delle commissioni, ammonta invece a 27 €.

Nello schema, sono riportati nella prima colonna gli importi lordi; nella seconda quelli al netto delle ritenute e dunque effettivamente intascati.

Carica	Indennità lorda	Compenso netto
Mirco Soprani (Sindaco)	2.788,87 €	2.286,87 €
Tersilio Marotta (Vice Sindaco)	766,94 €	548,36 €
Henry Adamo (presidente Consiglio Comunale)	1.254,99 €	966,34 €
Beniamino Bugiolacchi (assessore)	1.254,99 €	966,34 €
Anna Maria Nardella (assessore)	1.254,99 €	1029,09 €
Moreno Giannattasio (assessore)	1.254,99 €	966,34 €
Sergio Serenelli (assessore)	627,50 €	483,17 €

Polnews: in vigore il nuovo regolamento per i “cinquantini”

In due sul motorino: come e quando

Con decreto del presidente della Repubblica è diventato effettivo dal 14 luglio 2006, il nuovo regolamento riguardante i cosiddetti “cinquantini”.

I ciclomotori immatricolati a partire da tale data, hanno una nuova targa e un nuovo importantissimo documento di circolazione che specifica se il mezzo è omologato per una o due persone.

Solo in presenza di tale indicazione e solamente se il conducente è maggiorenne è possibile circolare in due sul cinquantino. In tal modo, si intenderà anche estesa la copertura assicurativa al passeggero. Il nuovo sistema prevede infatti che ogni motorino sia iscritto nella banca dati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con l'abbinamento ad una targa ed al nome del proprietario: tale targa non potrà più essere spostata da un veicolo all'altro senza che la Motorizzazione ne sia informata.

Ma qual è la sorte dei ciclomotori che circolano con la vecchia targa (contrassegno)? I proprietari sono obbligati a munirsi del nuovo “targhino”? In realtà, non è stata imposto alcun obbligo di richiedere il nuovo contrassegno: si può dunque continua-

re a viaggiare con la vecchia “targa”, ma senza il binomio targa-nuova carta di circolazione, non si può trasportare un passeggero.

Per entrare in possesso di documenti nuovi per il vecchio ciclomotore, è sufficiente richiederli al dipartimento per i trasporti terrestri o alle agenzie di pratiche automobilistiche.

Sul sito www.infrastrutturetrasporti.it, digitando la voce “ciclomotori” nello spazio di ricerca in alto a destra, si apre una pagina con tutte le informazioni su che cosa fare in caso, ad esempio, di cambio di proprietà del veicolo, e tutti gli indirizzi degli uffici competenti.

E' importante attenersi a queste indicazioni perché dal 14 luglio sono scattate anche le sanzioni, che sono pure “salate”. Per chi trasporta un passeggero su un ciclomotore che non risulta omologato o che è ancora sprovvisto di targa e libretto nuovo, è prevista una multa da 68 a 275 euro, più il sequestro ai fini della confisca. Pertanto, addio al cinquantino.

Per i minorenni sorpresi a trasportare un passeggero pur utilizzando un cinquantino provvisto di targa e libretto nuovo, c'è invece una multa di 35 euro e il fermo amministrativo del veicolo per trenta giorni.



LAVORI IN CORSO

Sistemata la Chiesa del cimitero

In prossimità della commemorazione dei defunti del 2 novembre, l'Amministrazione Comunale ha rifatto il “look” alla cappellina interna del civico cimitero. I lavori hanno interessato il tetto, che da tempo accusava infiltrazioni, le pareti, che sono state ritinteggiate, ed il portone, che è stato sistemato con grande cura grazie all'intervento di un privato che si è spontaneamente proposto. Un'iniziativa personale che denota grande rispetto per il luogo sacro, per la quale il Comune ringrazia pubblicamente.

Gradinata Dalmazia

Sono iniziati il 6 ottobre e termineranno entro la fine del mese, i lavori di manutenzione straordinaria della gradinata Dalmazia che collega le vie Battisti e Mordini, nel cuore del centro storico. L'intervento consiste nell'eliminazione del vecchio – ed antiestetico – rivestimento nero in linoleum (nella foto sotto) e nell'installazione di un nuovo corrimano centrale in ferro. La struttura è stata interamente bonificata, impermeabilizzando la pavimentazione e sistemando poi uno speciale rivestimento in “cotto” (foto sotto a destra) appositamente scelto per la nostra città. Nell'occasione, verrà riposizionata anche la targa in pietra che era stata rimossa a seguito di un intervento privato. La spesa complessiva è di 19.400 Euro; progetto e direzione dei lavori a cura dell'ufficio tecnico comunale.



Barriere antirumore in via Montessori

Nella seconda metà del mese di ottobre è cominciata l'installazione delle barriere antirumore in via Montessori, ponendo così fine al disagio dei residenti provocato dal sostenuto traffico veicolare e dalle mura che agiscono da “cassa di risonanza”. L'Amministrazione Comunale, per mezzo dell'ufficio tecnico, sta posizionando dei pannelli in poliestere ricoperti da una rete in lamierino metallico alti tre metri con sviluppo di 60, capaci di assorbire il chiasso. L'intervento rientra nelle previsioni del piano di risanamento acustico, in linea con quello di zonizzazione approvato nella passata legislatura. L'importo complessivo dell'opera è di 19.000 Euro.

Inferriata al Monumento

Estetica e sicurezza: è il criterio che ispira i lavori in via della Stazione, dove nel rettilineo successivo alla fermata dell'autobus che circonda il Parco del Monumento Nazionale, l'ufficio tecnico comunale sta collocando una recinzione. L'inferriata va a sostituire - dove esistente - una rete metallica ormai fatiscente e a perimetrare un tratto in cui non vi era alcunché. Di fatto, si valorizza il Monumento e lo si difende dalle incursioni, soprattutto notturne. Quello in corso è il primo stralcio (circa 180 metri per 47.500 Euro) di un progetto complessivo, che verrà completato in base alle disponibilità economiche. Quella che i tecnici stanno montando dall'11 ottobre scorso con impatto minimo sul traffico che fluisce regolarmente, è in sostanza un' inferriata identica a quella di via Rossini, progettata negli anni '60 dagli allievi del corso professionale Ial Cisl in armonia con le caratteristiche della cancellata degli allori. L'intervento dovrebbe essere portato a termine entro la fine dell'anno; la recinzione alta 110 cm viene posta sopra il muro seguendo l'inclinazione della strada.

Una via intitolata a Domenico Modugno

Una delibera unanime, coerente con l'anima musicale della città: la Giunta ha intitolato una nuova strada in fase di realizzazione a seguito di lottizzazione residenziale in un anello di via Puccini (zona Fornaci) ad uno dei cantautori italiani più noti nel mondo: Domenico Modugno. Castelfidardo intende così omaggiare un personaggio della musica leggera che ha fatto sognare intere generazioni e che le è legato in maniera diretta: per lungo tempo, all'epoca dei successi planetari degli anni sessanta, è stato l'uomo immagine (oggi si direbbe “testimonial”) di una nota fabbrica locale di fisarmoniche (nella foto) ed ha impiegato la sonorità dello strumento ad ancia in numerosi arrangiamenti delle sue più fortunate canzoni. La stessa biografia ufficiale dell'artista barese tramanda ai posteri l'aneddoto in virtù del quale si dice che imparò fin da piccolo a suonare la chitarra e la fisarmonica ereditando la passione dal padre. Inserito nella toponomastica stradale cittadina, il nome del grande “Mimmo” genera una ventata di novità e freschezza. I suoi successi rivoluzionarono la canzone italiana dando impulso al boom delle vendite discografiche grazie alla traduzione in tutte le lingue e al primato nelle classifiche di tutto il mondo: un'analogia con Castelfidardo, che ha esportato emigranti ed “organetti”, così come Modugno (deceduto nel 1994) ha dato dignità e lustro al “made in Italy”.



Coordinamento regionale per la pace

La Giunta Comunale ha deciso con voto unanime di aderire al “coordinamento regionale per la pace delle Marche” costituitosi lo scorso febbraio ad Ancona con lo scopo di promuovere, sostenere e valorizzare attività e progetti che perseguano il radicamento nel territorio di una cultura della pace. Castelfidardo si siede dunque al fianco di quanti – enti ed associazioni – ne fanno già parte, accingendosi a partecipare ai gruppi di lavoro tematici che inizieranno a breve.

Musica di qualità, concorrenti di alto livello, ospiti eccellenti, spettacoli serali da tutto esaurito

Premio internazionale di fisarmonica, un successo globale

Si, è stato un successo: di pubblico, di partecipanti, di qualità artistica. Oltre 500 concorrenti in gara da 23 diverse Nazioni con l'indotto turistico e folkloristico che ne consegue, uniti dalla comune passione per la fisarmonica vissuta per una settimana a 360 gradi. Le note che hanno riecheggiato per il centro storico rendendolo una volta di più crocevia di



Farias Group



Alex Spinelli

suoni, lingue e culture, sono sfumate lasciando le impressioni di una edizione "centrata". Internazionale voleva essere, tale è stata: nel cast eccezionale di ospiti che hanno sistematicamente riempito l'Astra - dal rom Spinelli ai messicani Farias, dai "fuoriclasse" del palco De Gemini e Pregadio con l'orchestra al completo al virtuoso Jacomucci fino alla voce d'oro Cobra - muovendo persino gli interessi del principale canale televisivo giapponese; nella provenienza dei concorrenti, che hanno reso Castelfidardo "centro" del mondo fisarmonistico. La macchina organizzativa coordinata da Pro Loco, assessorati alla Cultura ed alle attività economiche ha funzionato alla perfezione, ma già "si pensa in prospettiva - dice l'assessore **Moreno Giannattasio** - a come rendere sempre nuova e attraente l'edizione numero 32 e a migliorare alcuni aspetti logistici". L'esibizione finale e le premiazioni effettuate alla presenza delle autorità locali e - fra gli altri - della delegazione della città gemellata di Klingenthal capitanata dal Sindaco Schneidenbach, incornicia volti e temi. Il più festeggiato è **Oliynyk Volodymyr**, l'ucraino che si è imposto nella categoria più ambita e prestigiosa - il premio per concertisti



L'orchestra del m.° Pregadio

- confermando che il livello professionale della scuola dell'est rimane all'avanguardia. Una vittoria con scarti ridottissimi, che testimonia il piacevole imbarazzo della giuria presieduta dal m.° Donorà, che in più di una categoria ha dovuto decidere tra artisti parimenti meritevoli. "E' il segno che i migliori scelgono Castelfidardo" - commenta soddisfatto il direttore artistico **Paolo Picchio** -; nel confronto con l'edizione passata, notiamo punteggi ancor più importanti, un trend esponenzialmente in rialzo". Non solo. La rassegna fidardense continua a crescere laddove le altre manifestazioni europee soffrono, vedi il numero dei solisti che è aumentato notevolmente. Si constata inoltre un progresso della Cina, che si candida ad essere la Nazione del futuro, nella musica da camera si distingue la Polonia, mentre l'Italia registra un exploit a sorpresa nel varietà, solitamente terra di conquista dei francesi: l'abruzzese Mario D'Amario è uno dei concorrenti che ha strappato il punteggio in assoluto più alto. Un quadro vivace e in continua evoluzione, dunque, un viaggio tra i continenti di cui Castelfidardo è stata orgogliosamente protagonista. Foto **Nisi** audiovisivi.



Il sindaco premia Volodymyr



De Gemini e Pregadio

In collaborazione con le associazioni del territorio, una ricca offerta

Al via la stagione culturale autunnale

Con l'interessante mostra di Nunzia Palumbo a Palazzo Mordini, affermata pittrice di Camerano che condensa nelle sue tele l'amore per i ritratti in acquerello con chiari riferimenti ai grandi dell'arte moderna, e con l'incontro su "l'amore politico: le religioni di fronte alla sfida della pace", organizzato in collaborazione con la Scuola di pace e l'azione cattolica, è finalmente cominciata la stagione culturale autunnale del Comune di Castelfidardo. Grazie alla collaborazione con le

associazioni culturali del territorio l'offerta è ricca e articolata. Se il mese di ottobre è stato quello tradizionalmente dedicato al Premio di fisarmonica, ora saranno altri gli appuntamenti: il prossimo, il **17 novembre** con la presentazione in sala convegni (ore 21.15) del libro "Indiscipline". Tenete gli occhi aperti e non fatevi sfuggire le occasioni di crescita e approfondimento.

Moreno Giannattasio
Assessore alla cultura

Ripartono le attività e i laboratori; inaugurazione il 27 ottobre

Unitre, iscrizioni in corso per il nuovo anno

Sono in corso le iscrizioni per l'anno accademico 2006-2007 dell'Unitre - università delle tre età - presso la sede di via Mazzini. Questo l'orario di apertura: **lunedì** dalle 10.00 alle 11.00 e dalle 16.30 alle 18.30, dal **martedì al venerdì** dalle ore 16.30 alle 18.30. Presso l'ufficio è in visione il piano di studi con i corsi culturali ed i laboratori attuati. La cerimonia ufficiale di aper-

tura dell'anno accademico, è in programma **venerdì 27 ottobre alle ore 17.00** presso la sala convegni del Comune. La prolusione iniziale è affidata all'archeologo Maurizio Landolfi su "storia e archeologia della media e bassa vallata del Musone". Unitre, cultura, solidarietà, amicizia, unione e umanità. Venite, c'è posto per tutti.

Lucia Vinci Scarnà

La fondazione Ferretti presente con uno stand alla rassegna Eco & Equo

Un protocollo d'intesa per la Numanatide

Dal 6 all'8 ottobre, si è svolta presso l'ente fieristico di Ancona l'edizione 2006 di Eco & Equo, vero e proprio evento dell'attenzione sociale, ambientale e dell'economia alternativa promosso con il patrocinio della Regione Marche.

La fondazione Ferretti, unitamente a Italia Nostra, ha preso parte alla rassegna con un ampio stand nel quale sono state descritte le principali attività svolte nel corso degli anni per la tutela del patrimonio naturale, storico e culturale del nostro territorio.

In particolare nell'ambito di Eco & Equo, si è tenuta una conferenza programmatica sul tema: "Numanatide. La proposta di una rete interdisciplinare tra scuola, istituzioni e attività economiche". Alla tavola rotonda hanno preso parte oltre a Eugenio Paoloni della Fondazione Ferretti e a Daniele Carlini, presidente di Italia Nostra di Castelfidardo, il prof. Francesco Forti, coordinatore dell'ufficio scolastico regionale per le Marche, che ha trattato il tema della scuola in relazione al territorio. E' seguito l'intervento del presidente territoriale zona sud di Ancona dell'Assindustria Luciano Brandoni che ha ricordato come la sinergia tra gli enti porti a grandi risultati. Lavorare in sinergia è stato il motto anche di Anna



Rita Nicoletti, presidente del sistema turistico locale Riviera del Conero e dell'assessore provinciale alla cultura, turismo e ai parchi e riserve naturali Luciano Montesi, anche se non sono state nascoste le difficoltà incontrate talvolta in questo settore. Ivo Stimilli della federazione ciclistica, ha invece dato il proprio contributo parlando delle piste ciclabili nel parco storico della battaglia di Castelfidardo. Tutti i convenuti hanno stabilito di pervenire entro la fine dell'anno ad un protocollo d'intesa tra le parti, per fissare i punti salienti condivisi da tutti per la valorizzazione del territorio della Numanatide.

24/11: su iniziativa di Italia Nostra, una giornata di studi per valorizzare...

Museo del risorgimento e parco storico

"Il ruolo attuale dei musei del Risorgimento" è il tema del convegno di studi che si terrà **venerdì 24 novembre** alle ore 16 su iniziativa di Italia Nostra, della Fondazione Ferretti e dell'assessorato alla cultura del Comune. Interverranno, il prof. Otello Sangiorgi - direttore del museo del Risorgimento di Bologna - e Anita Garibaldi Jallet, pronipote dell'eroe dei due mondi.

Lo scopo del convegno è quello di valorizzare il museo fidardense candidandolo a museo risorgimentale delle Marche. Verranno invitati infatti esponenti delle amministrazioni comunali di Ancona e Macerata per cercare di stipulare una convenzione finalizzata alla delocalizzazione dei

cimeli e del materiale proveniente dai musei risorgimentali delle due città ormai chiusi da molto tempo. Il coordinatore del convegno sarà il sovrintendente del museo Risorgimentale di Castelfidardo, prof. Gilberto Piccinini. Nella stessa giornata, in mattinata, si terrà la tavola rotonda programmatica sul "parco storico della battaglia di Castelfidardo" già prevista per il 18 settembre e rinviata a causa dell'alluvione. Saranno invitati i Sindaci dei sette Comuni dell'area della battaglia, esperti storici, esponenti delle amministrazioni provinciale e regionale, i dirigenti scolastici e altri responsabili del settore. Siete tutti invitati a partecipare.



Musica, cinema, teatro: proposte giovani e di qualità

Onstage, un'altra stagione in compagnia

Sabato 30 settembre l'Onstage "Casa della Musica" ha riaperto i battenti dando il benvenuto ad una nuova stagione. Dopo tre anni di attività, la struttura di via Soprani è un punto di riferimento importante per tutti. E se il tre è il numero perfetto, quest'anno si cerca di avvicinarsi il più possibile alla perfezione. Come sempre, non c'è tempo di annoiarsi. Tanti i divertimenti offerti: tutto il calcio su maxischermo, dardi, sala giochi, musica, concerti, dj, sala ascolto musica, sala prove, corsi di musica in collaborazione con l'accademia di musica moderna di Milano (info: 3394364088 Archelao Macrillo), cultura, teatro, poesia, mostre di quadri fotografia e conferenze. Il tutto organizzato in completa sinergia con il Comune, in particolare con gli assessorati alle politiche giovanili e alla cultura. La novità saliente è la maggiore flessibilità durante le ore notturne, nel rispetto delle norme che regolano le attività svolte all'interno dei locali. Le collaborazioni coltivate negli anni precedenti continuano e si sviluppano. Si rinnova l'appuntamento con il circolo del cinema per la rassegna del **lunedì** e con l'Ars Officina Artium per "musica ribelle". Ogni **giovedì**, poesia e teatro (classici e non) saranno protagonisti grazie alla collaborazione con Stefano Rosetti, Davide Bugari, Carlo Bugiolacchi, i Gira...soli, Massimiliano Cangenua e Moreno Giannattasio. **Venerdì** dedicato ai dj, che ci accompagneranno nelle serate fredde e piovose. **Sabato e domenica**, concerti di ogni genere cercando di dare spazio alla musica giovane di qualità. Quest'anno poi siamo fieri di ospitare le opere del concittadino Massimiliano Orlandoni

che daranno vita ad armonie di colori e forme all'interno dei locali. La programmazione è disponibile sul sito www.dreamsfactory.it dove trovate tutti gli aggiornamenti. Buon Onstage a tutti...

Rassegna cinematografica

neorealismo nascosto

lunedì ore 21.30 ingresso gratuito:

30 ottobre: *In nome della legge* - P.Germi (1949)
6 novembre: *Due soldi di speranza* - R. Castellani (1951)
3 novembre: *Roma ore 11* - G. De Santis (1952)
20 novembre: *Il cielo sulla palude* - A.Genina (1949)
27 novembre: *E' primavera* - R. Castellani (1950)

Concerti ore 21.30 ingresso gratuito

31 ottobre: *halloween party* - concerto Eden Shade (crossover)
4/18 novembre: dj set Conerobeat
11 novembre: *Forsaken Skies* - combat rock
17 novembre: *Foo fighters tribute band*
25 novembre: *Hi-risk cafe* (eletto new wave)
2 dicembre: *Nadesico* (rock melodico)

Teatro, musica e poesia

26 ottobre: *la botte di Amontillado* di Edgar Allan Poe; regia di Moreno Giannattasio con Davide Bugari.
2 novembre: *il new dandi in poesia* - le poesie di David Sylvian (Japan)
9 novembre: poesia e musica con Stefano Rosetti, Davide Bugari e Carlo Baldassari (fisarmonica)
16 novembre: *Pillole dei Gira...Soli*;
23 novembre: racconti di Carlo Bugiolacchi
7 dicembre: *Carlo spiega il Calisutra*.



Ai parlamentari marchigiani il compito di ottenere risarcimenti

Quando la campana suona per noi...

Ernest Hemingway schierato con i repubblicani, partecipò alla guerra civile spagnola come corrispondente di guerra. L'esperienza gli fornì il materiale per il romanzo *Per chi suona la campana*, titolo ricavato da un famoso sermone di John Donne, secondo il quale nessun uomo è un'isola, cioè indipendente dal resto dell'umanità. Il religioso, decano della cattedrale londinese di St. Paul e fra i più grandi poeti metafisici narra di un tale che ogni volta che il campanaro del paese suona un'agonia, gli chiede: "Per chi suona la campana?". Un giorno, il campanaro risponde: "Non chiedere per chi suoni la campana. Essa suona anche per te". Quante volte abbiamo visto in tv disastri più o meno annunciati? Ci sono sempre sembrati lontani, ci siamo sentiti fuori da quei pericoli. Eppure, il 16 settembre un disastro senza precedenti ha toccato il territorio del nostro Comune. Un evento che tutti hanno definito eccezionale. Nel rapporto della protezione civile si legge: "Le precipitazioni si sono concentrate soprattutto sulla fascia costiera a cavallo delle Province di Ancona e Macerata, oltre che nell'area della città di Pesaro. Le cumulate giornaliere hanno raggiunto valori di 145 mm registrati dal pluviometro di Recanati e di 118 mm dal pluviometro di Agugliano". Tutti abbiamo avuto modo di capire quali sono stati i fattori che hanno determinato il disastro: sistemazioni agrarie assenti o inadeguate, lavorazioni dei terreni troppo profonde, inesistenza di canali di scolo lungo la SS 16, occlusione dei passaggi sotto la ferrovia. Trascuratezza? Scarsa attenzione per l'uso del territorio? Eccezionalità dell'evento? Tutto e niente può essere, ma non pos-

sono rimetterci coloro che per pura casualità hanno imprese sotto quelle nuvole che hanno scaricato ettolitri di pioggia. Questo no! Non vogliamo che questi cittadini restino soli. Ed è per questo che abbiamo sensibilizzato i parlamentari marchigiani affinché si facciano carico di prevedere nella finanziaria una somma adeguata ai danni. I 5 milioni di euro stanziati possono solo rappresentare una cifra che viene indicata per memoria, come si fa quando si compila un bilancio, ma non può essere quella che lo Stato mette a disposizione dei nostri imprenditori per riprendere la produzione salvaguardando i posti di onesti cittadini che hanno lavorato giorno e notte per ristabilire condizioni di normalità. Non vogliamo essere polemici perché non serve a nessuno, ma anche i 2,5 milioni di euro che la Regione ha stanziato per offrire garanzie alle banche, non ci sembra un provvedimento adeguato. Noi speriamo che i parlamentari marchigiani sappiano rappresentare il territorio e facciano tutto ciò che possono per rimettere in moto la macchina produttiva che è anche il motore della sana e civile convivenza sociale e dello sviluppo economico. Proprio perché la campana ha suonato anche per noi e perché non vorremmo più che ciò accadesse, ci sembra opportuno suggerire ai Comuni di iniziare a pensare di dotarsi di qualche esperto in idraulica, sia esso ingegnere, geologo o agronomo. Forse non riusciranno ad evitare le calamità, ma sicuramente potrebbero contribuire a limitarne i danni.

Marino Cesaroni

Solidarietà popolare per Castelfidardo



Un'azione capillare e continuativa per la tranquillità del cittadino

Sicurezza urbana, un obiettivo condiviso

La sicurezza è liberare i cittadini dalla paura; è un dovere inalienabile delle istituzioni; è uno dei diritti fondamentali dei cittadini. L'Unione, ha presentato una mozione sulla sicurezza per promuovere un dibattito politico-amministrativo a seguito di fatti criminosi: intolleranza giovanile, spaccio ed uso di sostanze stupefacenti, disagio ed insicurezza degli anziani. Comportamenti che ingenerano tra i cittadini sentimenti d'ira, indignazione e demoralizzazione. Una tematica rilevante dal punto di vista sociale e politico. L'illegalità non ha mai giustificazione, va combattuta e la condizione sociale non giustifica l'illegalità. Si può essere solidali e nello stesso tempo combattere l'illegalità con radicalità. E' necessario compiere scelte chiare e pianificate per combattere il diffuso senso di insicurezza che pervade la nostra città, a fronte di dati statistici che ci collocano nella normale situazione criminosa di media e lieve gravità.

Di fronte a questi fenomeni, riteniamo che il Comune può fare molto, prima che si realizzino reati, comportamenti devianti, forme di sopruso, abusivismo, ecc.. Il territorio va presidiato in modo capillare e continuativo, con l'ausilio di personale riqualificato della Polizia locale e di avanzate tecnologie. E' necessario costruire la sicurezza insieme a tutti gli attori che incidono nella vita cittadina: dal Prefetto, al Questore, al Sindaco, ai responsabili delle altre forze di Polizia, dalla scuola, alla famiglia, alle associazioni. L'azione capillare e continuativa

favorisce la diminuzione del senso di insicurezza e la percezione di abbandono nei confronti del cittadino. E' necessario provvedere ad una indagine interna alla Polizia locale per ridefinire compiti e funzioni e il massimo utilizzo del personale sul territorio. Un costante contatto che attivi un continuo e permanente monitoraggio del territorio per definire una "mappa dei rischi" condivisa da tutti i responsabili della sicurezza e continuamente aggiornata. Rilanciare "una cultura della prevenzione" che amplifichi il sapere professionale degli operatori verso l'analisi del disagio e della deviazione sociale. Una funzione reale di tutela e promozione della qualità della vita e della sicurezza del territorio intesa nella forma più ampia. Il nuovo ruolo della Polizia locale deve avere livelli di alta qualità per far superare, anche da parte dell'opinione pubblica, lo stereotipo di chi fa solamente sanzioni.

Deve e può fare molto di più: il contesto e le sue competenze in cui oggi opera sono cambiate e le attese dei cittadini lo sono ancora di più. Abbiamo apprezzato l'ampio dibattito costruttivo scaturito dagli interventi di numerosi consiglieri di maggioranza e opposizione. Il Consiglio ha demandato alla commissione consigliare preposta il compito di fare una indagine conoscitiva e studiare proposte per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Francesco Magi
Consigliere Unione



Condivisione di idee con la maggioranza e tempi rapidi

Le proposte per far fronte all'emergenza

Castelfidardo è stata colpita da un fenomeno meteorologico eccezionale che ha colpito in particolare le attività economiche; con questo articolo desidero far conoscere le proposte avanzate da Forza Italia nel consiglio comunale straordinario del 21 settembre 2006.

Da premettere che ho potuto partecipare all'incontro che l'Amministrazione Comunale ha avuto, sempre il 21 settembre, con le associazioni di categoria, è doveroso quindi da parte mia riconoscere la disponibilità che il Sindaco e la maggioranza hanno avuto nei confronti delle minoranze.

Le proposte avanzate sono state:

1) Ottenere i fondi e distribuirli in tempi molto rapidi. I danneggiati sono artigiani, industriali, agricoltori che non possono attendere i tempi della burocrazia pubblica per ottenere gli aiuti, devono far ripartire le attività, ci sono a rischio i posti di lavoro. Per questo ho proposto l'istituzione di un ufficio specifico che non solo aiuti gli interessati a compilare i documenti necessari ma, più ancora, accompagni le richieste avanzate sotto il profilo dell'iter burocratico. Il Comune deve essere in grado di dire come si presentano le domande, dove vanno a finire, a che punto sono, qual è l'ente e l'ufficio in cui giace la domanda, quali tempi si prevedono. Su questo ho chiesto alla maggioranza di attivare anche ogni strumento di pressione politica, dando la disponibilità di FI ad ogni livello, anche quello parlamentare.

2) Istituire un fondo in bilancio per affrontare l'emergenza, occorre aiutare le poche famiglie coin-

volte e far fronte alle spese per sistemare le strutture pubbliche. Ho chiesto anche che questo fondo fosse gestito con trasparenza e chiarezza secondo criteri oggettivi e verificabili.

3) La programmazione del territorio. E' chiaro a tutti che il fenomeno è stato eccezionale e che non poteva essere evitato, tuttavia è altrettanto evidente che se l'assetto del territorio (fossi, fognature, ecc.) fosse stato ottimale i danni sarebbero stati molto inferiori e molto minori i danneggiati. Per questo ho chiesto che il Comune si impegnasse attivamente per promuovere ogni iniziativa con gli altri enti locali (Comuni vicini, Provincia e Regione) per iniziare a fare una seria programmazione del territorio.

4) Occorre una nuova politica per le attività economiche. Castelfidardo è la città della libera intrapresa, le attività sono la nostra ricchezza e fanno il benessere di tanti lavoratori, occorre che il Comune attivi procedure di confronto, aggregazione e consultazione con tutte le associazioni di categoria. Riprendendo un impegno assunto in campagna elettorale ho proposto di attivare la commissione alle attività economiche ormai abbandonata da oltre tre anni. Il consiglio comunale ha sostanzialmente condiviso queste proposte e le ha fatte proprie, insieme con quelle di altri colleghi consiglieri, in un documento approvato all'unanimità, tanto che al momento in cui scrivo alcune di loro hanno già trovato attuazione.

Maurizio Scattolini

Capogruppo Forza Italia



Solidarietà a imprenditori e cittadini colpiti dalla bomba d'acqua

La natura si ribella all'uomo?

Castelfidardo ha dovuto fare i conti lo scorso mese con la violenza dell'acqua caduta in quantità enormi in un periodo brevissimo di tempo. Ingenti i danni provocati alle case e agli impianti industriali presenti nell'area colpita, milioni di euro che in due ore se ne sono andati. Case e fabbriche coperte da un metro e mezzo di fango, ma ci sono realtà in cui il fango ha superato abbondantemente i due metri. Nota positiva, il fatto che nessuno abbia perso la vita, e considerato quel che è successo, vien da pensare che sia quasi un miracolo: se la calamità si fosse consumata in un giorno ferialo, probabilmente non potremmo dire lo stesso. Certo, stiamo parlando di un fatto eccezionale, forse paragonabile alle tremende intemperie che colpiscono i paesi tropicali o il sud-est asiatico; gli esperti dicono che non accadrà più per molto tempo, anche se nessuno ha la sfera di cristallo e forse queste considerazioni ci fanno comodo per tacitare la coscienza. Sarebbe demagogico pensare che con i fossi più puliti si sarebbe evitato il disastro, e ve lo dice uno che anche in passato ha puntato il dito contro chi ha mostrato negligenza verso questo tema: questa volta non si poteva evitare né prevedere. Questo però non ci deve esentare dal riflettere: il problema è ad ampio raggio e coinvolge molti fattori. Siamo sicuri che la priorità sia solo quella di crescere economicamente, strutturalmente, numericamente? Siamo sicuri che il territorio accetti di assecondare le sempre più assillanti richieste di benessere, comodità, ricchezza? Dove vogliamo arrivare con le nostre fabbriche, con le

nostre case, con le strade, con tutte le costruzioni cementizie? La bomba d'acqua è la risposta a queste domande, è il rifiuto della natura di assecondare gli sfruttamenti selvaggi che l'uomo le riserva. Non è mia intenzione creare allarmismi, anche se le parole usate sono forti, ma semplicemente porre degli elementi di riflessione affinché, se ancora siamo in tempo, si possa correggere il tiro di alcune decisioni prese in passato. Spero che il futuro sia pieno di queste riflessioni. Intanto ci sono problemi di immediata emergenza che riguardano le famiglie colpite e in particolare modo le ditte: molte fra queste non erano coperte da assicurazione e i danni provocati sono tali da impedire la ripartenza immediata. Dai colloqui avuti con alcuni imprenditori emerge la grande voglia di reagire, ma, da parte di alcuni, anche l'impotenza di far fronte al grave danno economico.

E dopo le visite del capo della Protezione civile Bertolaso e del vice premier Rutelli è desolante sapere che per l'emergenza sono stati stanziati appena 5 milioni di euro. Facciamo un appello a tutte le autorità locali e nazionali affinché questo provvedimento sia rifinanziato a breve e abbiamo la premura di dichiarare che Alleanza Nazionale, sia con rappresentanti locali quali l'on.Ciccioli che rappresentati nazionali come l'on. Alemanno, sarà al fianco di tutti gli imprenditori e i privati che vorranno manifestare la loro insoddisfazione e sollecitare aiuti quantomeno decorosi.

Marco Cingolani
Capogruppo Alleanza Nazionale

Lettere al giornale.....

Gli spazi politici sul Mensile

Pubblichiamo in sintesi una lettera indirizzata al Sindaco del sig. **Sergio Agostinelli** in merito agli spazi assegnati ai partiti su questo Mensile. Il mensile fin dalla sua nascita è stato un foglio aperto a tutti: partiti, volontariato, sociale, sport, associazioni di ogni genere hanno trovato spazi per espandere i valori della partecipazione e della solidarietà. Attraverso gli anni è cresciuto, è diventato adulto e vuole essere protagonista per continuare a dare il proprio contributo per risolvere i numerosi problemi di una società attenta al futuro. Signor Sindaco, penso che il giornale debba essere di tutti e per tutti. Nell'ultimo numero ho inutilmente cercato gli articoli di Rifondazione Comunista, della Margherita e della Rosa nel Pugno, i tre partiti dell'Unione eletti in Consiglio. Dalle informazioni che ho ricevuto, lei ha tolto lo spazio mensile a questi partiti affermando che la facoltà/diritto di scrivere spetta solo al capogruppo

e che questi tre partiti a turno avranno spazio per scrivere qualcosa: privati del 66,66% del loro sacrosanto diritto. Credo che in sede di Consiglio il dott. Lorenzetti sia il capogruppo indiscusso dell'Unione e come tale debba avere il suo spazio, ma credo fermamente che i tre partiti non debbano essere privati della possibilità di esprimere la propria opinione, ognuno sotto il proprio simbolo. Per il rispetto della carica istituzionale che lei ricopre, gentilmente le offro un consiglio: faccia un passo indietro, rifletta per un minuto, infine con l'animo sereno di chi riconosce di aver sbagliato, tolga il bavaglio a quei tre partiti. Tutti ne trarremo vantaggio: lei in prima persona, gli elettori dei partiti in questione, ma in generale tutti i cittadini che credono nei principi di uguaglianza, libertà e democrazia.

Risponde il Sindaco Soprani - Perché non dovrei avere l'animo sereno? All'indomani del rinnovo amministrativo è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari: all'ordine del giorno, l'assegnazione degli spazi sul Mensile. Il verbale (di cui

può prendere visione in segreteria) è stato sottoscritto - dopo ampia discussione - oltre che da me, dal presidente del Consiglio e dai quattro capigruppo, con cui si è condivisa la decisione. Le informazioni che ha ricevuto, dunque, non sono esatte. Le richieste avanzate dal rappresentante dell'Unione sono state accolte. Si è stabilito di dedicare una pagina alla voce del Consiglio Comunale, cioè alle quattro forze i cui candidati sono stati eletti, e una pagina ai movimenti non rappresentati in Consiglio. Inoltre, non è stata data alcuna indicazione su chi debba scrivere per conto dei partiti: questa rimane ovviamente una libera scelta: più democratici di così!

Una soluzione per l'Acquaviva

Guido D'Amico ha scritto all'indomani della bomba d'acqua una lunga lettera per accentuare l'attenzione su quello che è successo in via Che Guevara, "sperando che il mio consiglio possa contribuire ad eliminare o limitare questo grave pericolo, a beneficio di tutta la comunità dell'Acquaviva". Dopo aver

descritto dettagliatamente la situazione, suggerisce che "venga realizzato un altro canale in aiuto di quello già esistente, un bypass tra il fosso della Pescara e quello del Vallato che raggiuri a monte tutta la frazione dell'Acquaviva. Un fossato alternativo di adeguate dimensioni opera della natura che l'uomo ha imparato ad usare, riacquista la sua semplice ma grande importanza di controllore della nostra "sorella acqua". E poi, teniamoli ben custoditi i nostri fossi e vallati! ... con nostalgia ricordo che un tempo, non tanto poi così lontano, nei fossi c'erano pesci e anguille, granchi e gamberi, girini e rane cantatrici, acqua limpida che quasi si beveva....".



Commissione e ufficio comunale dedicato: iniziativa lodevole

Tempo e risorse per tornare alla "normalità"

Quello che è successo il 16 settembre è stato così sconvolgente ed ha avuto conseguenze così disastrose che ancora non si è riusciti a coglierne completamente la portata. Crediamo sia superfluo dire che stiamo parlando della pioggia straordinaria che si è abbattuta sulla provincia di Ancona e che ha purtroppo avuto la sua manifestazione più drammatica e dannosa proprio lungo la SS 16, in una zona che ha interessato i Comuni di Castelfidardo, Camerano, Osimo e parzialmente Ancona. Su questi avvenimenti è stato detto e scritto talmente tanto che c'è ben poco da aggiungere. Da queste colonne, con queste poche righe vogliamo far soltanto presente che siamo vicini a tutti coloro che, in misura più o meno grave, sono stati in qualsiasi modo colpiti dall'alluvione e, così come i vertici Nazionali, regionali e provinciali dell'U.D.C. già nei primi giorni dopo il disastro si sono recati nelle zone più colpite, ci mettiamo fin da ora a dispo-

sizione di chiunque possa aver bisogno del nostro aiuto. Siamo consapevoli che i danni ricevuti da abitazioni private, stabilimenti produttivi ed esercizi commerciali sono stati talmente tanti e così gravi che ci vorrà molto tempo prima di poter tornare, se mai sarà possibile, alla normalità. Vogliamo inoltre esprimere l'apprezzamento per il consiglio comunale straordinario che si è svolto proprio per trattare le conseguenze e proporre soluzioni a tutti coloro che sono stati colpiti dall'alluvione. Tra tutte le proposte, noi ci sentiamo di dividerne e appoggiarne due in particolare e cioè: la formazione di una commissione e di un apposito ufficio comunale incaricato non solo di istruire le pratiche necessarie per un eventuale risarcimento danni, ma in grado anche di seguirne l'evoluzione nel tempo che sappiamo fin da ora che non potrà essere breve.

Carlo Frati

Segretario sezione U.D.C.



Politica del territorio: prevenzione e collaborazione

Ragionare in termini di ambiente

La calamità naturale del 16 settembre che ha duramente colpito la nostra città provocando danni soprattutto alle attività produttive, impone una riflessione sulla politica del territorio. Per troppo tempo è mancata un'adeguata attenzione. Bisogna innanzitutto impedire le costruzioni vicino al letto dei fiumi e dei torrenti; occorre avere la rete fognaria adeguata in tutte le parti della città; bisogna fare la manutenzione dei campi agricoli riscoprendo la cultura dei fossi dei nostri avi. Non si possono avere campi agricoli arati senza un'adeguata regimazione delle acque, perché l'acqua piovana da qualche parte dovrà pure scorrere; è poi necessario che il letto dei fiumi e dei torrenti venga periodicamente ripulito da tutte le erbacce e vanno tagliate le piante che ostruiscono il regolare flusso delle acque. In questi anni è cresciuta l'errata convinzione mercantile

che il territorio deve solo produrre. Occorre partire dalle sventure per evitare che si ripetano: a questi fini la collaborazione dei coltivatori diventa necessaria, sarebbe quanto mai opportuno pagare il contadino per le opere di manutenzione del territorio a lui affidato, multandolo ovviamente se non le dovesse fare. Anche sulle strade ci vuole più attenzione da parte dell'ente pubblico che un tempo aveva a disposizione gli "stradini" per ogni tratto di strada: bisogna tenere sempre puliti i fossi laterali, piantumare adeguatamente i punti dove il terreno tende a franare e richiamare i coltivatori che non regimano le acque piovane, non basta ovviamente curare il solo manto stradale. Si tratta solo di modeste proposte dettate dal buon senso.

Ennio Coltrinari

Segr. Prov.le Pop.- Udeur Ancona



Evitare di costruire in zone a rischio, maggiore manutenzione

Calamità, impariamo la lezione

Nel mese di settembre anche Castelfidardo, come altre città limitrofe, ha dovuto fare i conti degli ingenti danni causati dal maltempo come le cronache hanno ampiamente documentato.

Certamente le piogge torrenziali che hanno causato gli allagamenti e le frane nella nostra zona sono state eccezionali ma non tutto può essere imputato alla violenza dei fenomeni atmosferici.

Non mancavano infatti i segnali di quanto avvenuto, seppure con dimensioni diverse: allagamenti delle strade e scarpate che cedevano anche per eventi più modesti.

Così come era sotto gli occhi di tutti che la crescente urbanizzazione diventa insostenibile se non viene accompagnata da altrettanti interventi di salvaguardia del territorio.

Ma prima ancora di pensare a progetti

organici e radicali che diventano a questo punto non più differibili, può essere sufficiente in alcuni casi la manutenzione ordinaria dei fossi, degli argini, delle fognature, delle scarpate ecc.. Attività che una volta era affidata al lavoro degli stradini e degli operatori della nettezza urbana e che oggi nessuno fa più, nonostante i cittadini paghino sempre più tasse. Non sarà facile reperire le risorse necessarie per gli interventi con la legge finanziaria di recente varata dal governo di centro sinistra che sacrifica gli enti locali.

L'amministrazione dovrà dare anche una risposta a quanti, a ragione, censurano che si continua a costruire in zone ad alto rischio.

La lezione forse non è bastata.

Sabrina Bertini

Consigliere Nazionale DC



A rischio il futuro di imprese e lavoratori: serve unità

Al fianco degli alluvionati, "piccoli" e "grandi"

Come segretario dei DS, a nome del partito fidardense, voglio esprimere tutta la mia solidarietà ai tanti cittadini che hanno vissuto l'alluvione del 16 settembre e che ora vedono in pericolo il loro futuro.

Il lungo silenzio fin qui tenuto è dovuto essenzialmente al fatto che questi eventi devono far tenere un comportamento sobrio e costruttivo. In momenti difficili riteniamo fondamentale l'unità politica della nostra città per far sì che tutti i livelli istituzionali (in particolare Stato e Regione) comprendano la necessità di un intervento concreto nei confronti di queste persone.

Ora dobbiamo pensare solo e solamente a tutte quelle imprese che si trovano in difficoltà. 170 forse 200 ditte sono state colpite duramente, 2.000 operai rischiano il posto di lavoro. Ripulito il fango e portati via i cumuli di macerie

adesso la paura degli imprenditori e dei loro operai è quella che si spengano i riflettori sul loro dramma, che la gente comune non si ricordi di quello che è successo.

Quello che più preoccupa le piccole imprese colpite è quello di essere troppo piccole. Imprese di 5, 10, massimo 30 dipendenti e contoterziste. Si ha paura di essere troppo piccoli e troppo lontani per essere visti da Roma dove in questi giorni si decide il loro futuro.

Castelfidardo ha dimostrato più volte di essere una comunità che nei momenti difficili si è rimboccata le maniche e ha ricominciato. Adesso è il momento di rimanere uniti, di stare vicino a tutti i nostri concittadini che reclamano aiuti concreti dallo Stato.

Andrea Cantori

Segretario DS Castelfidardo

segue dalla 1 pagina: Consiglio Comunale

istruzione sanità, servizi sociali: Beldomenico Barbara, Marini Maila, Balestra Marco, Olmetti Giovanni, Gambi Osvaldo, Adamo Henry (Solidarietà); Lorenzetti Valentino e Carini Massimo (Unione), Scattolini Maurizio (Fi) e Marco Cingolani (An).

Commissione consiliare urbanistica, lavori pubblici, ambiente, nettezza urbana, viabilità: Calimici Maria Assunta, Moreschi Tommaso, Angelelli Roberto, Bompadre Giovanni, Russo Massimiliano, Principi Giancarlo (Solidarietà); Lorenzetti Valentino e Magi Francesco (Unione), Scattolini Maurizio (Fi) e Marco Cingolani (An).

Art.96 Tuel n. 267/2000 - Individuazione comitati e commissioni ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione. Il Sindaco Soprani ha elencato gli otto organismi ausiliari le cui nomine sono in corso.

Mozione presentata dal consigliere Lorenzetti sullo stato di degrado del Monumento della battaglia e del sacrario di monte oro - Approvata all'unanimità dopo lungo dibattito aperto dal capogruppo dell'Unione Lorenzetti che ha denunciato lo stato di incuria e la necessità di un restauro delle opere espressione del patrimonio culturale e storico della città. Hanno partecipato alla discussione l'assessore Marotta, che ha ricordato gli interventi effettuati e i progetti già presentati, l'assessore Bugiolacchi che ha annunciato tra l'altro un monitoraggio su tutte le opere artistiche e pittoriche della città per realizzarne un catalogo, il consigliere Catraro, che ha riposto l'accento sulla urgenza di una riqualificazione botanica, il consigliere di Forza Italia Scattolini dichiarato favorevole ad ogni intervento che ponga maggiore attenzione a questi due Monumenti ed il capogruppo di Solidarietà Moreschi che ha sottolineato la condivisione da parte della maggioranza dei contenuti della mozione ma perplessità sull'opportunità dei tempi perché l'ossario non è ancora patrimonio pubblico e perché si intende prima accertare la disponibilità della Sovrintendenza a finanziare in parte il restauro. Il Sindaco si è impegnato a contattare il corpo forestale dello stato

per una verifica dello stato di salute delle piante e ad intervenire sul restauro nell'arco dei cinque anni del mandato amministrativo.

Mozione presentata dal consigliere Magi in ordine alla sicurezza pubblica a Castelfidardo non sottoposta a votazione ma proposta come dibattito di natura politico-amministrativa con cui il consigliere ha inteso porre l'accento sui fenomeni di microcriminalità che caratterizzano soprattutto il centro cittadino: furti, spaccio, episodi di intolleranza giovanile, esercizi pubblici che praticano orari e distribuzione degli alcolici senza controlli, disagi e insicurezza per gli anziani ecc. Il Sindaco ha relazionato sull'attività della P.M., sottolineando che la situazione è definita "nella norma" per cui il Comando dei Carabinieri non assegna maggiore personale. Hanno contribuito alla discussione l'assessore Giannattasio, i consiglieri Cingolani, Scattolini, Catraro e Balestra.

Approvazione ordine del giorno per la giornata nazionale del donatore di sangue individuata nel 14 giugno di ogni anno con cui il C.C. si impegna a mettere in atto, in accordo con le organizzazioni di settore locali, iniziative idonee finalizzate a promuovere la donazione del sangue quale alto gesto di responsabilità civica e di partecipazione attiva ai bisogni degli ammalati per la tutela della loro salute, assicurando nell'ambito di competenza, ogni collaborazione per rendere sempre più evidente e proficua l'opera del volontario. 16 consiglieri favorevoli, contrario Catraro (Unione).

Regolamento per la fornitura del vestiario e dei dispositivi di protezione individuale dei dipendenti dell'U.T.C. - modifica con votazione unanime favorevole al fine di renderlo adeguato alle effettive necessità dei vari servizi, come relazionato dall'assessore Serenelli.

Sportello Unico Attività Produttive - istanza ditta Ascani s.a.s. di Ascani Mario e C. per l'ampliamento di un impianto produttivo in via Pignini: approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.5 del Dpr 447/98 con votazione unanime favorevole.



Emergenza: trascurate alcune zone della città

Strade e abitanti di serie inferiore?

Egregio signor sindaco, da nove anni abito a Castelfidardo e in uno degli articoli scritti dal suo predecessore dal titolo: "la scelta di vivere nella nostra città", mi ero sentito pieno di ottimistiche aspettative; purtroppo da allora, mi sono reso conto che erano solo parole.

Infatti, nella zona in cui abito, via f.lli Bandiera così come in altre zone della città, gli abitanti si sentono trattati come fossero di serie inferiore. Infatti, è bastato l'ennesimo nubifragio del 16 settembre per ridurre la zona in un vero disastro e il tutto perché, nonostante l'allerta anticipata della Protezione Civile, nessuno si è preoccupato di far pulire le caditoie e i tombini di scolo così è accaduto che in pochi minuti le automobili parcheggiate sulla via sono state invase dall'acqua che scorreva come un torrente in piena.

La stessa cosa è avvenuta nella piazzetta sot-

tostante invasa da fango e detriti che fino al momento in cui scrivo nessuno ha ancora rimosso. Sindaco, con ciò Le esprimo la mia e altrui delusione anche per il fatto che, mentre in qualche posto è andato a verificare di persona e a fatto ripristinare i danni, da noi non si è degnato neanche di passare.

Le rammento, che gli abitanti di via f.lli Bandiera sono contribuenti e pertanto chiedono uguale attenzione di quelli di via Redipuglia, dove, durante le elezioni la via è stata asfaltata, mentre noi aspettiamo da nove anni. Le elezioni sono passate, Lei è Sindaco anche grazie a molti di noi. Ora, spetta a Lei riconquistare la nostra fiducia, al contrario, non resta che gridare alla città: "Ti ha preso in giro, svegliati."

Angelo Capasso

FORUM "Villaggio Globale"



5 novembre: assemblea pubblica presso la sala convegni

Finanziaria, la fiera della confusione

Sulla finanziaria si è organizzata una ignobile fiera della confusione. Tanto più inaccettabile in quanto orchestrata dalle forze che hanno sostenuto il governo Berlusconi-Tremonti, responsabile dell'insostenibile debito dello Stato. C'è qualcuno di questi signori in grado di contestare il fatto che dal 1996 al 2001 (governi di centrosinistra) l'indebitamento dello Stato, cioè degli italiani, è diminuito e che dal 2001 al 2005 (Berlusconi) si sia enormemente accresciuto? Se pagare i debiti è un compito di tutti, diciamo così, patriottico, è altrettanto corretto, a mio e nostro modo di vedere, che ognuno contribuisca in ragione del proprio reddito. La finanziaria ha il pregio di fare un po' di giustizia; un po' più di giustizia nel prelievo fiscale per le famiglie più numerose, per la stabilizzazione dei lavoratori precari anche se ancora l'intervento è troppo limitato. Dunque, risanamento, equità, sviluppo. Tuttavia non siamo soddisfatti su scuola, università, ricerca, sanità e sul precariato dei giovani in

particolare. Qui si svilupperà nei prossimi mesi il nostro impegno per migliorare la finanziaria e l'azione del governo. N.B. Della finanziaria discuteremo domenica 5 novembre alle ore 10.00 presso la sala convegni, ex cinema comunale di via Mazzini, con le forze politiche, sociali e con tutti i cittadini, insieme a Emilio Romagnoli e l'on. Rosalba Cesini del PdCi. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Amorino Carestia

Segretario PdCi Castelfidardo

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Brece - Loreto
Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 18/10/06

Frate agostiniano e sublime scultore, riposa nella "sua" Castelfidardo

Padre Pigni rimane nei cuori e nell'arte

Castelfidardo lo aveva festeggiato il 14 maggio 2002, ricorrenza del santo patrono, quando in occasione del conferimento delle onorificenze gli aveva consegnato la benemerita del Sigillo per aver saputo coniugare la missione di sacerdote con il talento artistico nella scultura, nella pittura, nell'architettura e nelle scienze umanistiche come poeta e scrittore rappresentando in maniera eccellente la città. Una motivazione nella quale vi è tutta l'anima e la vita di Padre Stefano Pigni, scomparso nei primi giorni di ottobre a Cartoceto - che pure gli aveva attribuito la cittadinanza onoraria - dove viveva e lavorava da ben 25 anni con i confratelli agostiniani del convento del santuario di Santa Maria. Ritenuto uno dei maggiori scultori italiani contemporanei, la testimonianza di Padre Pigni rimane nei cuori e nelle innumerevoli opere di cui è autore. Due "doni" e "carismi" coltivati con passione ed umiltà sin dalla gioventù. Ordinato sacerdote nel 1942, subito dopo gli studi teologici si iscrisse alla scuola di ceramica di Pesaro, frequentando gli studi dello scultore Monteleone, del pittore Romagnoli e dell'architetto Ciotti. "Mi sono mosso come un autodidatta partendo dalla imitazione dei classici - raccontava - sotto la guida del maestro

Monteleone mi sono formato al neorealismo. In seguito mi sono recuperato per istinto verso i primitivi (il romanesco in specie) tenendo d'occhio tutte le grandi correnti dell'arte contemporanea. Ho riservato particolare attenzione all'arte degli Aztechi, Maya e Inca nel tentativo di realizzare una scultura incarnata nella storia, sintesi di espressività ed essenzialità". Innamorato dell'arte e della bellezza e sempre fedele alla sua vocazione, Padre Pigni ha impreziosito numerosi luoghi - di culto e non - sparsi in tutto il mondo. Tra le maggiori opere, l'annunciazione in marmo presso l'università cattolica dell'Avana, la via Crucis di Nimenga (Olanda), il bassorilievo all'Augustinianum della Città del Vaticano, la "tomba Brusi" di Pesaro, il maestoso portale in bronzo della chiesa di S. Rita a Milano, la superba fontana dell'olio di Cartoceto, il portone bronzeo della basilica di San Nicola a Tolentino. A Castelfidardo ammiriamo fra l'altro la magnifica Madonna in cemento che adorna la facciata della chiesa della "Figuretta", i "busti" di Paolo Soprani, Mazzini, Don Paolo Pigni, madre Enrichetta, i "totem" presso il Museo della fisarmonica. La salma, salutata da tantissimi fedeli, è stata tumulata nel cimitero della nostra città.

Premiazione in Comune per i corsi di inglese e la vittoria a Marinando

I.C. Mazzini, studenti da applausi

Largo ai giovani. Il salone degli stemmi è quello dove si decidono le sorti amministrative della città, ma anche quello in cui i "grandi eventi" vengono celebrati. Così è stato il 25 settembre scorso, quando il Sindaco Soprani e gli assessori Bugiolacchi e Giannattasio hanno accolto il dirompente entusiasmo degli studenti dell'I.C. Mazzini, premiati per una doppia esperienza condotta felicemente in porto: la partecipazione alla "Settimana azzurra" di Ostuni con la vittoria a Marinando e la consegna dei certificati della prestigiosa università di Cambridge a quanti hanno seguito i corsi di lingua inglese. Ad introdurre orgogliosamente i protagonisti, il dirigente scolastico Eugenia Tiseni che ha sottolineato i meriti degli alunni, dei genitori che li hanno incoraggiati e quelli degli insegnanti che li hanno guidati nel percorso: la prof. Fiorella Coletta coadiuvata dall'attrice Isabella Carloni per il laboratorio teatrale che si è aggiudicato la Coppa del Presidente in un concorso nazionale con "Il ritorno di Ulisse", le prof. Tiziana Sampaulesi e Gabriella Ascani per l'inglese. Nel caso di Marinando, la giuria ha apprez-



zato "la corallità del lavoro, l'originalità e l'efficacia con cui è stata trattata e espressa un'opera classica come l'Odissea, che è punto di riferimento della cultura mediterranea, l'efficacia nell'uso delle musiche e del movimento, l'essenzialità dei costumi e delle scene". Prendendo spunto dal celebre testo, i ragazzi hanno inventato il loro viaggio, il loro Ulisse, intrecciando mito e presente lungo le coste del Mediterraneo. La presenza dei due delegati della Cambridge - Aldo Tedeschi e Jolanda Meystadt - ha invece gratificato l'impegno dei 25 alunni della V elementare e dei 14 della 3ª media che in orario extra curriculare hanno approfondito la conoscenza della lingua, sottoponendosi alla verifica finale seguendo il protocollo d'intesa con il Ministero che si riferisce ad un "framework" europeo di classificazione. Per rispettare l'assoluta omogeneità di giudizio, i "compiti" sono stati spediti e corretti a Cambridge, dove confluiscono in busta chiusa da 130 paesi nel mondo. Due i livelli di apprendimento "conquistati" dai ragazzi: lo "starters" e il "ket", più avanzato, che troveranno poi continuità nella scuola superiore. Foto Nisi.



Settembre 2006

Sono nati: Klea Halimi di Faik ed Elsa Halimi; Alessandro Guido di Luigi e Magali Montinari; Giada Graciotti di Renato e Stefania Lanari; Michelangelo Gratti di Marco e Elena Starchinina; Munoz Bertolucci Alessandra Valentina di Cristian Gabriel e di Marquez Edith Valeria; Blanca Ragni di Francesco e Tatiana Giachè; Denise Seresi di Marco e Cinzia Palazzo; Daniele Cavalieri di Giorgio e Ilaria Mandolini; Filippo Pierpaoli di Luca e Linda Garella; Ilaria Galassi di Jonny e Emanuela Catena; Achille Sonmezates di Omer e Emanuela Ventura; Virginia Ascani di Cristian e Martina Saccomanno; Gianluca Peluso di Francesco e Adriana Fazzino; Matilde Alfonsi di Marco e Michela Biondini; Pietro Di Palma di Cosimo e Rossella Bufalo; Mattia Ragnini di Cristiano e Barbara Chiucconi; Martina Cecconi di David e Barbara Carnevali (errata corregge numero scorso).

Si sono sposati: Daniele Calvani e Simone Giampieri; David Martinez e Laura Zoppi; Simone Torcianti e Sonia Schiavoni; Fabrizio Capitanelli e Manuela Alessandrini; Emanuele Catena e Emanuela Ascani; Daniele Severini e Chiara Pangrazi; Shabani Gerti e Rosalinda Barbaccia; Raimondo Renzi e Laura Nucci; Gianluca Andreoni e Laura Trucchia; Pasquale Dotoli e Manila Mazzieri; Emanuele Santarelli e Federica Filippetti; Davide Palmieri e Sara Scarponi; Ruggero Riglietti e Sterpeta Ballarino; Cristiano Agostinelli e Barbara Mainquà; Antonio Autieri e Annunziata Acunzo; Simone Giampaoli e Sara Stefanelli; Massimiliano Carducci e Francesca Baleani; Mauro Grati e Lucia Triti; Rossano Biagiola e Alessandra Schiavoni.

Sono deceduti: Aldemira Domogrossi (di anni 84), Natale Baffetti (74), Mario Maffei (87), Ida Borsella (88), Luciano Fabi (84), Cesira Sbacco (85), Roberto Campanari (64), Onelia Pirani (94), Medoro Zagaglia (71), Mario Biondini (72), Gina Ronconi (91), Pompea Menghini (75).

Immigrati: 30 di cui 18 uomini e 12 donne. **Emigrati:** 34, di cui 16 uomini e 18 donne.

Popolazione residente: 18181, di cui 8959 uomini e 9222 donne secondo i dati dell'ufficio anagrafe.



FATTI e PERSONAGGI FIDARDENSI

Amici del Monumento a Montemonaco

Lo scorso 16 settembre si è svolta la seconda gita sociale organizzata dagli "Amici del Monumento". Meta, la Madonna dell'Ambro e Montemonaco, dove malgrado il tempo poco clemente, si è potuto passeggiare ed assistere alla Santa Messa. All'ora di pranzo, il nutrito gruppo di concittadini si è spostato a Foce dove ha consumato un tipico piatto della zona a base di funghi ed agnello. Nella circostanza, il presidente Carlo Alberto Venanzini ha ringraziato a nome del direttivo tutta "l'allegria compagnia" ritratta nella foto di rito.



Figuretta bassa, una gara di solidarietà

Una piacevole serata in compagnia può trasformarsi in una gara di solidarietà: è l'esempio fornito dall'ottava edizione della festa della Figuretta bassa, per la cui riuscita l'organizzatore Ernesto Tartaglini oltre che "qualcuno" dall'alto (scampato il pericolo pioggia sui tavoli all'aperto!) ringrazia i tanti amici ed i comitati Fornaci, Acquaviva e Figuretta per la collaborazione. Quest'anno erano in 155 ad onorare l'appuntamento. Oltre a Don Bruno che ha celebrato la S. Messa, è intervenuto il neo Sindaco Soprani con altri componenti la Giunta e due ex primi cittadini: Tersilio Marotta e Mario Orlandoni. Come consuetudine, sono stati attribuiti alcuni simbolici riconoscimenti: a Fatima Belfiori (ultima nata), Claudio Camilletti (albero di Natale più bello), Bruna Sarnari (per il dolce più buono) e Anna Annessi (nella foto, la più longeva della zona). Grazie al contributo di tutti i presenti ed all'iniziativa dei "giovani" che hanno allestito una pesca di beneficenza, sono stati raccolti 1140 €, 440 in più dell'anno scorso. Tale cifra è stata devoluta metà all'associazione "Raoul Follereau" di Castelfidardo e l'altra parte alla missione di Don Sergio Marinelli in Argentina. Grazie di cuore a tutti!



Cherry street, abbigliamento per giovani

Il 24 settembre è stato inaugurato un nuovo negozio: Cherry street. I titolari, due giovani di Castelfidardo ritratti nella foto con il Sindaco Soprani, puntano sul settore dell'abbigliamento, trattando il commercio di marchi affermati come "Lambretta", "Ben Sherman", "Rag Wear", "Santa Fè", "Diesel" e "Aff", tanto per citarne alcuni. La nuova attività è sita nel cuore del centro storico, in via Cavour 7. Ai due nuovi imprenditori, i migliori auguri di una buona riuscita commerciale.



Maria de Marabì, una nonna "volante"

Nonna Maria, ovvero Maria de Marabì (al secolo Vera Bugio, ma nessuno la conosce con questo nome!) il 18 agosto ha compiuto 80 anni. Per festeggiare questo evento, le nipoti (Raffaella, Barbara, Valentina e Alessia) hanno pensato ad un regalo veramente originale: il suo primo volo in aereo. Nonna Maria, nonostante le apprensioni di tutti i parenti che temevano ... un fiasco "ha preso il volo" senza batter ciglio; è decollata il 26 agosto alle 12.00 con un Cesa dalla zona dei Laghi (dietro la Donzella) e accompagnata da due nipoti, ha sorvolato la costa, il Conero, Porto Recanati, Loreto, la sua amata Castelfidardo ed in particolare Crocette, dove vive! Se la incontrate in giro a Crocette si vanta ancora dell'avventura... tanti auguri da tutta la famiglia!



Avvicendamenti alla Pro Loco

Cambio della guardia in seno all'associazione turistica Pro Loco; Dario Frati è subentrato nel ruolo di consigliere al posto di Moreno Giannattasio, dimissionario per incompatibilità con l'incarico di assessore alla cultura. E' inoltre iniziato il nuovo progetto relativo al servizio civile nazionale con le giovani leve Maria Baia e Camilla Freddo. Un cordiale saluto ed un ringraziamento va invece a Nicoletta Bompadre e Alessandro Ballone Burini che hanno terminato la loro esperienza lavorativa.



La furia della natura sottolinea la necessità di difenderlo

Il lavoro, una risorsa preziosa ma fragile

Da sempre il lavoro è un fondamento della nostra società. L'articolo 1 della nostra costituzione ne sancisce l'importanza. In particolar modo, Castelfidardo deve moltissimo al lavoro: le fabbriche di strumenti musicali sono state la culla del nostro distretto, dando origine alle centinaia di imprese che oggi occupano migliaia di persone.

Grazie al lavoro, le famiglie fidardensi hanno costruito un benessere diffuso e duraturo che ha reso grande Castelfidardo.

La nostra comunità, probabilmente, non sempre si è resa conto dell'immensa ricchezza che possiede. L'alluvione del 16 settembre ci ha ricordato quanto questa preziosa risorsa sia fragile e vada ogni giorno curata e favorita. Imprenditori e operai si sono uniti per spalare il fango, ripulire le fabbriche, rimettere in moto i macchinari. Tutti

uniti a difendere il proprio lavoro, la propria vita dalla furia della natura. Il 16 settembre ci ha ricordato che il lavoro non è solo un diritto ma una conquista che va difesa e mantenuta nel tempo. Centinaia di fabbriche e migliaia di posti di lavoro sono oggi in bilico. Questo evento catastrofico ha messo in pericolo molte famiglie che oggi sentono addosso la paura di perdere il lavoro e quella sicurezza economica necessaria a costruire il proprio futuro.

Oggi più che mai la nostra comunità ha compreso quanto il lavoro sia importante e vada difeso. Per questo vi è la necessità che tutta la città si stringa attorno alle imprese danneggiate dall'alluvione, facendo sì che imprenditori e operai non si sentano soli e abbandonati.

Marco Tiranti

Vicepresidente Provinciale di Ancona



130 "sacche" di sangue in più rispetto allo scorso anno

"Avvicina un amico": donazioni in aumento

Una bella giornata di sole ha salutato l'edizione 2006 della festa del donatore che si è svolta il 24 settembre scorso. Molti i partecipanti tra donatori, autorità, familiari e simpatizzanti di questa associazione che sta, anno dopo anno, raccogliendo consensi e successi. E un grande successo, a conferma del trend positivo che ci accompagna già da qualche anno, sono state le 1074 sacche di sangue raccolte dal 1° gennaio al 22 settembre 2006 (ben 130 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Soddisfatto il presidente Andrea Bugari (nella foto), che non ha mancato di invitare nuovi amici ad avvicinarsi alla donazione. A questo proposito è bene ricordare che è stato proprio grazie alla campagna denominata "Avvicina un amico" lanciata l'anno scorso che molti nuovi volontari sono entrati a far parte attivamente dell'AVIS, proprio grazie all'esempio e all'invito di conoscenti, familiari o colleghi di lavoro. "E' dunque importante - ha sottolineato il presidente Bugari a margine della sua relazione - che si prosegua su questa strada perché più siamo, più possiamo avere la certezza che ci sarà sangue per tutti". Con questo non significa che l'AVIS ha trascurato le consuete forme di promozione. Infatti, l'associazione continua ad essere presente nello sport cittadino



sostenendo l'atletica amatoriale AVIS, il gruppo ciclistico, la pallavolo maschile e femminile e la squadra di pattinaggio artistico. Le premesse di vedere consolidati i buoni risultati dunque ci sono ma l'auspicio è quello di vedere arrivare sempre nuovi collaboratori perché questa grande anima di volontariato diventi sempre più forte.

OFFERTE:

Euro 50 in memoria di Aurelio Grizio da parte di Antonietta Antonelli e di Palmiro Possanzini; Euro 100 da parte di Mario e Carlo Salvucci, in occasione della festa del donatore. Euro 100 da parte del vivaio Ballarini, in occasione della festa del donatore.

Ringraziamento centro socio educativo Arcobaleno

Il centro socio educativo Arcobaleno ringrazia gli sposi Roberta Nardi e Mirco Piccinini che in occasione del loro matrimonio hanno scelto di devolvere alla struttura di via IV Novembre la somma di 1.000 Euro altrimenti destinata alle bomboniere.

Si ringrazia inoltre per l'offerta di Euro 70, il condominio di via Papa Giovanni XXIII n. 6/A (famiglie Scarponi, Tonti, Orlandoni, Palazzo, Ruiti, Pieretti e Ludolini) in memoria di Mario Brandoni.



Nuovo ciclo di incontri dell'associazione "genitori si diventa"

Un percorso per le coppie adottive

Il 30 settembre scorso la sezione locale di "Genitori si diventa" onlus ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva. Il primo incontro, come da programma, è stato con "medici senza frontiere" nella persona del dott. Riccardo Grifoni per parlare di infanzia rubata.

Aprire la fase autunnale con un argomento lontano dal mondo delle adozioni, è stato fortemente voluto dalla responsabile della sezione locale seppur con tanti dubbi e perplessità. Poi, sempre più forte è stata la necessità di far conoscere lo stato dell'infanzia nel mondo, nel mondo dimenticato dai più! Chi si avvicina all'universo delle adozioni di minori, sia internazionali che nazionali, chi ha già adottato non può pensare di aver concluso il suo iter con l'arrivo del bambino a casa! Nel momento in cui il pensiero si è aperto all'adozione, che l'accoglienza si è fatta reale, è come se avesse adottato o andrà ad adottare tutti i bambini del mondo!

Altro nodo cruciale è la preparazione che una coppia che si accinge ad accogliere un bambino

nato da un'altra donna deve avere: c'è un lato romantico che è quello di ricevere in dono un bambino per formare una famiglia; c'è, però, anche il lato drammatico che è dato dai "motivi" per cui un bambino è in stato d'adozione! "Dietro" ad una creatura in adozione c'è sempre una tragedia fatta di abbandoni, violenze, guerre come nel caso dei bambini che l'incontro con "medici senza frontiere ci ha fatto conoscere.

Il prossimo appuntamento della sezione Ancona di GSD-onlus è con il "il percorso di approfondimento per le coppie che iniziano il cammino dell'adozione". Relatore, il dott. Michele Augurio, già giudice onorario del tribunale dei minori di Milano. Gli incontri si svolgeranno presso la sala convegni del Comune in corso Mazzini nei giorni **3-17-24 novembre** e il **1° dicembre** alle ore 21.00. Per agevolare l'organizzazione, è opportuno iscriversi andando sul sito www.genitorisidiventa.org; oppure, contattare l'associazione tramite mail: diventarean@genitorisidiventa.org o telefonando al n. 3392746228.



Una campagna promossa dal Comune e "Qua la Zampa"

Sterilizzazione contro il randagismo

E' partita la campagna di sterilizzazione organizzata dall'associazione *Qua la Zampa* onlus in collaborazione con il Comune di Castelfidardo. Lo scopo è di promuovere la sterilizzazione di cani e gatti, in particolare quelli di sesso femminile, come mezzo di prevenzione al randagismo. Durante l'anno, infatti, nascono moltissime cucciolate: la maggior parte di esse sono indesiderate. Per i proprietari, le associazioni animaliste e le Amministrazioni Comunali, il problema di trovare una sistemazione ai "piccoli" è di difficile soluzione. Cosa può succedere se una cagna o una gatta facesse una cucciolata almeno una volta nella vita? Supponendo una media di 6 cuccioli per cucciolata di cui 3 femmine, nel giro di 10 anni il numero degli animali sarebbe circa 500! Considerando inoltre che in Italia vengono ancora abbandonati ogni anno circa 150.000 cani e 200.000 gatti, ci saranno davvero tanti aspiranti proprietari? La sterilizzazione è ormai un'opera-

zione di routine, eseguita in assoluta tranquillità e permette di evitare gravidanze indesiderate; al contempo, previene diversi problemi di salute: è dimostrato infatti che sia per le cagne che per le gatte sterilizzate il rischio di tumori mammari (molto frequenti in soggetti anziani) è assai ridotto così come quello delle patologie uterine, disfunzioni ormonali, ecc. La sterilizzazione inoltre non modifica il carattere degli animali, non cambia la loro personalità e non interferisce con le mansioni che possono svolgere alcuni cani, come ad esempio la guardia. Vi invitiamo quindi a collaborare con il Comune e con l'associazione *Qua la Zampa* nella lotta al randagismo. Fai sterilizzare la tua cagna o la tua gatta: grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale e dello studio veterinario che ha aderito all'iniziativa pagherai solo il 30% del costo dell'intervento. Per informazioni rivolgersi a: associazione *Qua La Zampa*, telefono: 348 1033042.



Attività a pieno ritmo nel centro ricreativo e nei laboratori

"Alfabetizzazione emozionale", uno spazio di dialogo

Si è concluso con grande soddisfazione dei ragazzi e delle rispettive famiglie, la prima fase del progetto "laboratorio di alfabetizzazione emozionale".

L'attività, del tutto nuova per il centro Anffas Onlus Conero di Castelfidardo, è iniziata il 19 giugno scorso ed è terminata il 30 agosto, interessando 12 ragazzi provenienti da diversi Comuni dell'ambito sud, ove l'associazione è presente e promuove le proprie iniziative.

Il laboratorio è stato condotto da un'esperta nella didattica specializzata per ragazzi disabili, la dott.ssa Roberta Morgoni e da un educatore professionale, Stefano Bianchi, sotto la supervisione dello psicologo Francesco Salierno. I ragazzi coinvolti hanno affrontato tematiche relative alla sfera affettiva ed emotiva, hanno acquisito il concetto di identità, si sono cimentati nelle dinamiche relazionali ed hanno sperimentato tecniche di risoluzione dei problemi. Attraverso questo laboratorio l'Anffas Onlus Conero, ha voluto creare per i ragazzi, uno spazio di dialogo e di confronto dove ognuno potesse sperimentare reazioni emotive, equili-

brate e funzionali, aumentando il grado di autonomia personale e sociale. Visto il buon esito dell'iniziativa, il progetto inaugura la seconda fase già in questo mese di ottobre fino a dicembre 2006. Dopo la pausa estiva, sono le riprese a pieno ritmo anche tutte le altre attività. Il centro ricreativo, dove si realizzano piccoli lavori di pittura, decoupage, ceramica e quant'altro, alternati da svago, musicoterapia e socializzazione in generale, è aperto nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 17:30 alle 19:30. Il corso di "alfabetizzazione emozionale" si effettua agli stessi orari, ma nei giorni di martedì e mercoledì. Siamo ben lieti di accogliere chiunque volesse farci visita, sia per interesse personale, ma anche solo per semplice curiosità. Ci troviamo in via F.lli Cairoli n° 35 (a fianco dell'ex Caserma dei Carabinieri) zona S. Agostino.

Ringraziamo, infine, per le seguenti **donazioni:**

Offerte raccolte durante la S. Messa in suffragio di Ronconi Gina ved. Gioacchini € 250,00; famiglia Pretini Giulio € 20,00; famiglia Capogrosso Sandro € 50,00; famiglia Capogrosso Gabriele € 50,00; famiglia Fontanella Vincenzina € 50,00.

Festa d'autunno della terza età

San Martino ... castagne e vino. L'assessorato alle politiche sociali propone la "festa d'autunno della terza età", in programma domenica **12 novembre**. Meta della gita: l'Abbazia di Fiastra e Loro Piceno. Il programma prevede la partenza in pullman da piazzale Vito Pardo alle ore 7.15; Santa Messa nella chiesa di Santa Maria di Fiastra (10,00), visita dei dintorni e pranzo con ricco menu presso il ristorante "Le Grazie" di Loro Piceno. A seguire... musica e ballo! Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'associazione turistica Pro Loco in piazza della Repubblica.



Una testimonianza diretta, un abbraccio solidale alle "vittime"

Volontari uniti nel soccorso

Alluvioni, uragani, tornado, tsunami, sembrano racconti sfocati e lontani dell'Asia e dell'America, continenti distanti e oltreoceano. Fino al 16 settembre, nulla avrebbero avuto a che fare con la nostra routine quotidiana ma l'acqua e l'alluvione vi è entrata dentro a forza. Osimo, Osimo Stazione, Castelfidardo, Loreto, il nostro piccolo universo. Scuole chiuse, fabbriche



invasi dal fango, coltivazioni allagate, danni ai piccoli esercizi commerciali, abitazioni distrutte, gente che ha perso tutto. Che fare innanzi a tanta devastazione? Certo! Il senso di impotenza ci invade e ogni nostra azione sembra inutile eppure in un momento simile anche il più piccolo gesto diventa importante. Sentiamo comunque il bisogno di fare qualcosa per chi è stato colpito da una catastrofe incontrollabile. Proprio animati da questo sentimento, volontari della protezione civile di Castelfidardo e delle altre associazioni di volontariato e non, si sono mossi per rimettere in piedi queste esistenze spezzate. Hanno rimosso fango, detriti e macerie dalle fabbriche e dalle case, armati solamente di pale e buona volontà, ripagati ad ogni sforzo dalla speranza che si riaccendeva negli occhi

della gente. I nostri volontari descrivono con un tragico ritornello ciò che hanno visto: "Fango che invade gli stabili, persone in preda allo sconforto, auto sepolte dalla malta, disperazione..." ma ricordano anche la gratitudine delle vittime. In fondo è proprio per questo che esiste il volontariato, per non far sentire mai nessuno solo e sconfitto nella disgrazia e nel dolore. E' umano comprendere la disperazione del prossimo, desiderare di alleviarla: questo è ciò che ci rende uomini. Il responsabile della protezione civile e della Croce Verde coglie l'occasione per ringraziare quanti sono intervenuti mettendosi a disposizione e dando un importante contributo in questi giorni che hanno visto la nostra realtà tragicamente protagonista.

Elisabetta Capecci

Atletica Amatori Avis: la conferma di Banchetti, il "ritorno" di Rosicarello

Titoli e medaglie nei campionati in pista e in montagna

Il caldo estivo non ha frenato i "masters" dell'Atletica Amatori Avis Castelfidardo che si sono cimentati sulle piste in tartan e lungo gli sterrati ombreggiati delle colline prospicienti gli Appennini per partecipare ai campionati regionali, individuali in pista e di corsa in montagna. Negli individuali in pista svoltisi a Falconara, ancora certezze nel mezzofondo per il consigliere regionale Luciano Banchetti che conquista i titoli di campione marchigiano nei metri 1500 e nei 3000, confermandosi per il 2006 il più forte mezzofondista di categoria con quattro assoluti (1500, 3000, 5000 e 10000 su strada) e due di vice (corsa campestre e corsa in montagna). In questi campionati però l'associazione ha ritrovato in Felice Rosicarello il suo "lanciatore ufficiale" che, dopo un lungo infortunio alla spalla destra, è tornato in pedana per conquistare l'argento nel peso, dietro al campione italiano Italo Cartechini e il bronzo nel disco. Con queste pre-

stazioni il lanciatore grande marciatore con la gloriosa Endas Ancona (i suoi record hanno resistito a lungo negli annali della Federazione), ottiene ben 1098 punti nel grand prix stadia masters, che sommati ai 2611 ottenuti da Banchetti, classificano l'associazione al 9° posto nell'attività regionale in pista. Nella prova di corsa in montagna, invece, svoltosi a Montottone, su tracciato di salita e discesa di km. 7,700, il plotoncino dei sedici masters avisini ha confermato i sei podi del 2005, conquistando due titoli regionali di categoria con Anna Maria Cagnoni e Germano Carli; secondi Carla Pizzicotti e Luciano Banchetti, bronzo per Maria Cingolani e Paolo Carli. Con il fresco della stagione autunnale gli atleti avisini sono tornati sulle strade per impegnarsi nelle gare di fondo di maratona e mezzamaratona, che in numero sempre maggiore vengono programmate e inserite nei calendari regionali e nazionali.

Solidità difensiva, attacco prolifico: la squadra di Moriconi sorprende

Gsd, partenza lanciata in "promozione"

Di sicuro non sarà una stagione "noiosa". Imbattuta e prima in classifica dopo quattro giornate, nell'occhio del ciclone subito dopo, a causa di un convulso turno infrasettimanale a Pollenza interrotto per una presenta aggressione all'arbitro con conseguenti provvedimenti disciplinari, poi di nuovo sugli scudi. In un modo o nell'altro,



il Gsd Castelfidardo, neopromosso in "promozione" regionale fa parlare di sé. La squadra di **Francesco Moriconi** (ex giocatore nei primi anni '90) è partita con l'obiettivo di disputare una stagione di transizione, ma la dimostrazione di competitività in un avvio prorompente ha giovato al morale di una formazione rinnovata in parecchi reparti. L'estremo difensore è infatti **Massimo**

Scheda, proveniente dall'Ancona calcio, Nazionale dilettante giovanile; terzino sinistro, **Marco Marabini**, prelevato dal Porto Potenza Picena. Folta la schiera dei centrocampisti: **Tommaso Dubbini**, dal Piano San Lazzaro, è l'uomo capace di dettare i tempi e di fare la differenza, coltivando il piacevole vizio del goal; **Marco Michettoni** dall'Osimana, **Diego Cotichelli** dal Porto Potenza Picena e **Carlo Bugiolacchi** dalla Recanatese. Il fratello - **Giuseppe**, dal Caldara - è il bomber che oltre ad inquadrare la porta, fa movimento e crea spazio per gli inserimenti dei compagni. Oltre a questi ingaggi "esterni", sono approdati in prima squadra gli attaccanti locali **Davide Papa** e **Alessandro Copertari** e confermati i vari Brillarelli, Di Chiara, Tenenti, Gramaccini, Panti e Balestra, che rappresentano la struttura portante dell'organico. Un gruppo che sta dimostrando solidità difensiva e una certa facilità di arrivare in porta. Caratteristiche che, ovviamente, piacciono ai numerosi tifosi che hanno ripreso a seguire con passione le vicende del "Castello". Le partite casalinghe si svolgono di sabato al nuovo campo sportivo Galileo Mancini.

Ripartono le attività indoor e si chiude un'ottima stagione su pista

Atletica 1990, cinque titoli regionali in bacheca

Individualità e squadra, formazione tecnica e risultati, organizzazione e competenza. Sono queste le direttrici percorse con coerenza e continuità dall'Atletica Castelfidardo 1990 "R.Criminesi" a cavallo fra una stagione e l'altra. Mentre è iniziata l'attività indoor con i progetti di educazione motoria nelle scuole e quella del centro scuola sport "Christian Natalini", la società del presidente Gatto mette alle spalle un lusinghiero bilancio maturato su pista all'aperto. Cinque i titoli regionali conquistati dagli atleti fidardensi, che sommati ad altri piazzamenti

hanno sospinto il club ad un eccellente quinto posto nelle Marche, il 19° nel ranking Nazionale. Questi gli "uomini" di punta. **Alessandro Maltoni**, grande

talento classe '93, ha vinto la specialità della marcia 2 km segnando la seconda prestazione italiana stagionale. **Andrea Giuliodoro** è campione sia nel triplo (misura di 13.11) che nel lungo (6.02), impresa che eguaglia il doppio titolo che a suo tempo fu di Bitocco. Credenziali con cui si è poi presentato ai campionati italiani cadetti di Bastia Umbra dove ha ottenuto un'ottima quinta piazza, precedendo **Ludovico Urbisaglia**, buon 12°. Nel salto in alto, **Matteo Sargentoni** ha superato l'a-

sticella a 192 cm, ottenendo la supremazia regionale; agli studenteschi del 21 settembre scorso si è confermato ad alti livelli conquistando il bronzo, mentre ai campionati italiani allievi di Fano (dove gareggiavano ben 1560 atleti!) si è piazzato decimo. **Sara Mercante** è invece la portacolore femminile più brillante: migliore marchigiana nei 300 metri, alla prima partecipazione importante della carriera a Bastia, si è calata disinvoltamente nel clima arrivando 14°ma. Prestazioni che premiano il lavoro di quella che a tutti gli effetti è una qualificata "scuola di atletica" e valorizzano l'im-



pegno dei tecnici Linternari, Luconi, Grassetti, Adama e Bintou Ndiaye, Alessandro e Luca Giamperi. E ora ... di corsa verso nuovi obiettivi: con lo slogan "c'è una specialità per tutti", sono ripartiti i corsi per bambini/e dai 5 agli 11 anni (info 3389869994 www.atleticacastelfidardo.it) nonché la collaborazione con i tre istituti comprensivi e l'Isis Meucci dove la società è presente negli orari curricolari con insegnanti a supporto dei prof. di educazione fisica.

Più di 200 atlete e una squadra (Ottica Rizza) protagonista in serie D

Pallavolo femminile Castelfidardo, record di iscrizioni

La pallavolo femminile Castelfidardo apre la nuova stagione sportiva in maniera del tutto positiva. Sono infatti più di 200 le atlete tra i 5 e i 17 anni iscritte ai corsi di pallavolo seguiti da allenatori validi ed esperti in questa disciplina.

I campionati che le varie squadre andranno a disputare sono: il mini volley, seguito dalla prof.ssa Lorian Ottavianelli e dall'allenatrice Lia Mattucci; il micro volley, i campionati di under 13, under 14 e 3ª divisione seguiti dall'allenatrice Cristiana Rossi; i campionati di under 16 e 1ª divisione seguiti dall'allenatore Paolo Stacchiotti e i campionati di under 18 e serie D con l'allenatore Lorenzo Bocchini. Le prospettive future previste dalla società in merito alla prima squadra (la serie D, denominata Ottica Rizza) sono più che buone poiché la rosa dell'anno scorso è stata completata e rafforzata

con l'acquisto di giocatrici giovani ed emergenti e con l'arrivo di una centrale classe '80 che risulta essere una pedina importante per tutta la squadra. Inoltre, la pallavolo femminile Castelfidardo ha rappresentato l'Italia in Germania partecipando al torneo di Berlino che si è tenuto dal 15 al 18 settembre scorso. Le ragazze del '90 e '91 impegnate nel torneo hanno affrontato diverse squadre europee provenienti da Polonia, Danimarca, Austria, Belgio e dalla Germania, classificandosi seste su 48 squadre. La società augura a tutte le atlete di vivere una buona stagione all'insegna non solo dell'agonismo ma anche del divertimento; inoltre ricorda, a coloro che volessero iscriversi, che le iscrizioni ai corsi di pallavolo sono ancora aperte. Per informazioni rivolgersi alla prof.ssa Lorian Ottavianelli.

Vis basket: dopo una stagione brillante, una serie "D" da scalare

Somipress - Gs Supermercati: voglia di stupire

Ci siamo, o forse sarebbe meglio dire "D...siamo". Eh sì, perché anche quest'anno la Vis basket targata **Somipress-Supermercato GS Saturno** affronta il campionato di serie D girone B; solo che a differenza dello scorso anno quando si era reduci da una bruciante retrocessione che sembrava essere foriera di immani disgrazie, stavolta si riparte dopo un campionato a dir poco esaltante, che ha visto i ragazzi arrivare ad un passo dalla finalissima promozione per la C/2, dopo due esaltanti serie playoff con Stella Maris Pesaro e Basket Marzocca, quest'ultima volata in C/2 a spron battuto. Stesso coach (**Roberto Carletti**) che tanto bene ha fatto l'anno scorso, ma molto di nuovo in campo, con i vari **Coen**, capitano **Capitanelli** (foto), **Pomarico**, **Pizzichini** e **Lorenzo Carletti** a fare gli onori di casa ai nuovi arrivati, tra cui l'ala **Matteo Conzettini**, il pivot **Piersilvio Montanari**, il play **Sergio Pasqualini** (vecchia gloria del basket locale) e l'altra ala **Francesco Pecorari**. A completare il roster, due graditissimi ritorni in maglia "Vis", di provata e pura castellanità: il pivot **Samuele Camilletti** ed il play **Matteo Mazzieri**, ad aggiungersi vari elementi del settore giovanile. Con una rosa del genere non dovrebbe essere un problema piazzarsi nei primi 9 posti in classifica, che valgono o l'accesso diretto nella serie superiore o la girandola dei playoff per il secondo posto disponibile. La principale novità è infatti l'allargamento playoff ad 8 squadre (dalla 2ª alla 9ª), che da aprile in poi darà vita ad una serie di incontri emozionantissimi e ricchi di colpi di scena. Altra

novità è il mancato inserimento di tutte le squadre anconetane nel girone B, composto solo da compagini della provincia di Macerata ed Ascoli, dal Falconara, dallo Jesi da Fabriano e appunto dalla Vis



Basket. Riportiamo il calendario delle partite interne, che saranno disputate quasi sempre il sabato pomeriggio alle ore 18,00 al palasport di viale Olimpia. Già sapete quello che dovete fare....Da ultimo un sentito ringraziamento al presidentissimo Giancarlo Schiavoni, per la ennesima annata al comando della nave *vissina* che si appresta a salpare: starà pure invecchiando, ma ogni anno che passa va sempre più forte! Ci vediamo al palazzetto: **sabato 4 novembre, ore 18.00:** Vis Castelfidardo - Tolentino; **11 novembre, ore 18.00:** Vis - PS. Elpidio; **15 novembre, ore 18.00:** Vis - Morrovalle; **2 dicembre, ore 18.00:** Vis - Fermo; **16 dicembre, ore 18.00:** Vis - Matelica; **13 gennaio '07, ore 18.00** Vis Castelfidardo - Amandola.

Stefano Zoppichini

Un impegno forte nella campagna contro la violenza sulle donne

Marche Metalli, in campo al fianco di Amnesty

La New Team volley Marche Metalli Castelfidardo scende in campo al fianco di *Amnesty International*. La società gialloblu diventa partner dell'organizzazione non governativa indipendente, fondata nel 1961 per tutelare e difendere i diritti umani, appoggiando in particolare la campagna "Mai più violenza sulle donne", attivata a livello mondiale per difendere i milioni di donne che ogni giorno subiscono violazioni dei diritti umani. Un impegno forte

e concreto per il club del presidente Massimo Pandolfi e soddisfazione da parte della sezione italiana di Amnesty International: "Siamo certi - ha commentato il portavoce Riccardo Noury -, che la collaborazione con la New Team volley Castelfidardo contribuirà alla diffusione dei temi della campagna *Mai più violenza sulle donne* ed alla sensibilizzazione di un pubblico numeroso ed importante, come quello della pallavolo femminile".

Nel medagliere anche un bronzo "guidando" Cionna nella maratona

Sorichetti campione del mondo

27 agosto 2006 Powerman Zofingen, Svizzera: la gara della vita. Duathlon, tre frazioni: 10 km run, 150 bike e 30 km run, con percorsi molto duri e selettivi. Alle 9.00 tutti in zona partenza (elite ed age group): scatta il via, guardo il cardio frequenzimetro ed il cuore viaggia già alto. E' il mio esordio in una gara così lunga. Subito si corre in salita, cerco di non guardare gli avversari, volgendo lo sguardo in basso, per andare piano e non farmi trascinare dai primi. Dopo 600 metri siamo nella foresta, il paesaggio è un incanto, ma non c'è tempo per guardare, continuo a dire al mio corpo di andare piano, ho paura di esagerare e rovinare l'impegno di tanti mesi di preparazione. Siamo alla fine del secondo giro, 10 km, comincio a rivedere le mosse da fare alla zona cambio prima di salire in bici. Tutto si deve compiere nel minor tempo possibile: 120 secondi, troppo, le mani si muovono lentamente per il freddo e la pioggia. Via in bici, tre giri: un percorso duro, come piace a me. Cerco di andare il più regolare possibile: dopo un km mi sorpassa un colombiano, un professionista. Può essere l'uomo giusto per me, tra poco si va in salita e lì i colombiani vanno forte; pedalo bene, molto, mi carico sempre di più. Inizia la prima salita: 1800 metri disseminati di tornanti. Al secondo mi volto: sono solo, il colombiano non ce la fa. Allora vado forte, penso tra me: "scollino da solo catapultandomi in discesa". Guardo il tachimetro: 70 all'ora, primo tornante a tutta, mi ripeto di andare piano ma è più forte di me. Termina la discesa, mi aspettano 10 km di falso piano. Dopo poco intravedo dei concorrenti avanti a me che di lì a poco raggiungerò. Affronto con loro la seconda salita, strappi da 500 - 1000 metri e sono quattro. La gara fila via nel migliore dei modi, penso di essere intorno al 25° posto assoluto, per la categoria non so. Discesa, poi la terza salita del giro, la più dura di 4 chilometri. Uso il 39 x 25 in frequenza, circa 90 pedalate. Sto proprio bene. Gli ultimi dieci km sono gli unici in pianura, vado a 47 km/h. Fine primo giro; ne seguono altri due, identici, nessuno mi sorpassa anzi ho migliorato la posizione, ma continuo a non conoscere la mia nel mondiale di categoria. Inutile

nasconderlo: sono venuto qui per vincere, mi sono preparato con questo obiettivo. Alla zona cambio sono bagnato come un pulcino, cambio le calze, mi tolgo la maglia, faccio difficoltà ad allacciare le scarpe, altri 150 secondi lasciati. Inizio a correre ... ma le gambe fanno una fatica tremenda. 5 ore 30 minuti di gara. Due giri da 15 km l'uno, un continuo saliscendi nella foresta; l'unica consolazione è l'ombra, perché nel frattempo è uscito il sole. Sto ancora bene, nella salita più lunga raggiungo la vetta della mia categoria (anche se non lo posso sapere), termino il primo giro in 57 minuti; nel secondo inizia la discesa verso la sofferenza. Tanto cresce in me il desiderio di vincere, in ugual misura la sofferenza; negli ultimi 500 metri mi giro spesso con lacrime d'emozione agli occhi e con la speranza di non vedere nessuno. Così è fino al traguardo. Migliaia di persone mi acclamano, urlano il mio nome scandito dallo speaker. Oltrepasso l'agognata striscia bianca con un braccio alzato, non per la vittoria che ancora non conoscevo, ma per la consapevolezza dell'impresa personale compiuta. Ho spinto il mio corpo al massimo delle sue possibilità per 7 ore 49 e minuti, tempo finale che mi porta al 19° posto assoluto ed al titolo mondiale di categoria, primo italiano al traguardo. Arrivano i compagni di viaggio, ci scambiamo le impressioni, che - vi assicuro - sono molto forti. Quando apprendiamo della mia vittoria, un boato: uno di noi ce l'ha fatta. Durante la cena, le premiazioni. Nel maxi schermo dietro il podio, compaiono i nomi iniziando dal terzo posto. Il cuore mi sale in gola.... **Paolo Sorichetti, Italy, 7 ore, 49': world champion powerman 2006.**

Salgo sul gradino più alto, un sogno che si avvera, la medaglia è bellissima, il nastro riporta i colori dell'iride con le distanze delle frazioni. Torno al mio posto e i battiti recuperano lentamente il ritmo naturale. Da un'emozione all'altra: il 10 settembre 2006, appuntamento ad Assen Olanda. Sono l'atleta guida, come già da diversi anni, dell'olimpionico Andrea Cionna (non vedente) nella maratona ai campionati mondiali di atletica leggera: conquistiamo la medaglia di bronzo.

Paolo Sorichetti